

# *MAREFOSCA*

SAN MATTEO DELLA DECIMA (BO) - ANNO XXXVI - N. 1 (104) APRILE 2017

# TRASFORMA I SOGNI IN OPPORTUNITÀ



PRESTITO  
**iWish!**

Facile, veloce, affidabile, personalizzabile.

Il nuovo prestito gestito direttamente  
da **Cassa di Risparmio di Cento**

 **Cassa di Risparmio  
di Cento**

[www.crento.it](http://www.crento.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile, Cassa di Risparmio di Cento S.p.A. ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso tutte le filiali o su [www.crento.it](http://www.crento.it). La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione dei finanziamenti.

**MAREFOSCA (www.marefosca.it - marefosca@tin.it)**

**Anno XXXV - N. 4(104) Aprile 2017**

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 5012 del 27/9/82

Rivista culturale redatta in collaborazione

con la biblioteca R. Pettazzoni di San Matteo della Decima

Direttore responsabile: Floriano Govoni

Segretaria di redazione: Maria Angela Lodi.

Proprietà e progettazione grafica: Floriano Govoni.

Direzione, Amm.ne, Redazione, Inserzioni pubblicitarie:

Via Petrarca, 3

Decima (BO) Tel. 051/682.40.38

Sede espositiva: Via Cento 240 - Decima (BO)

Tipografia: Litografia Baraldi Sas - Cento.

Stampate e distribuite, gratuitamente, 3.200 copie.



In copertina: Particolare del carro dei Volponi (Foto di Alessandro Bencivenni)

## SOMMARIO

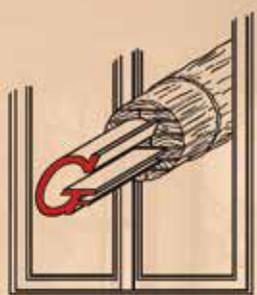
<b>Basello Gian Pietro</b> - Chi crede ancora alle proprie tradizioni?.....	pag. 5
<b>AA.VV.</b> - Aiuto reciproco .....	“ 11
<b>Vignocchi Franco</b> - Centro Assistenza San Matteo. 10 anni di attività continuativa.....	“ 13
<b>Poluzzi Fabio</b> - Un carnevale singolare.....	“ 21
<b>Mantovani Silvano</b> - Una nuova associazione.....	“ 37
<b>Scagliarini Ezio</b> - I Vcén dla Cìsanôva .....	“ 39
<b>AA.VV.</b> - XXVI Concorso dei presepi .....	“ 43
<b>Argazzi Daniela</b> - Dieci anni della “ <i>Cunpagnì dal Clinto</i> ” .....	“ 45
<b>Govoni Floriano</b> - Accade a Decima Novembre 2016 - Febbraio 2017 .....	“ 47
<b>Nannetti Simone</b> - Il punto sui lavori della chiesa.....	“ 61
<b>AA.VV</b> - Lettere alla redazione.....	“ 62

Per la compilazione del prossimo numero saranno graditi scritti, notizie, documenti, fotografie, consigli e critiche. Il materiale ricevuto sarà pubblicato a scelta e a giudizio della redazione.

Chi riproduce scritti o illustrazioni di questa rivista sia tanto gentile da citare la fonte.

Un vivo ringraziamento ai redattori e ai collaboratori della rivista che, da sempre, operano a titolo gratuito.

*“... L'ultima a sorgere, per ordine di tempo, delle nostre chiese parrocchiali di campagna è stata quella di San Matteo della Decima, detta per questo la Chiesa Nuova; essa fu eretta sul finire del 1500 ... e fu costruita su quel vasto territorio denominato Marefosca, accennante anche questo nome alle sue condizioni di terreno invaso dalle acque, che era di diretto dominio dei Vescovi di Bologna, condotto in enfiteusi dagli Uomini di S. Giovanni in Persiceto e che dagli estimi del 1315 ci viene descritto come boschivo e paludoso e che, propter magnam aquarum inundationem, non si potè misurare”.*



# Falegnameria F.lli *Gallerani*

Infissi interni ed esterni  
Porte per esterno ed interno di  
vari modelli personalizzabili  
Arredamenti & Cucine  
su misura  
Mobili in stile  
Restauro mobili e cornici

**MOSTRA  
INTERNA**



FlliGallerani



falegnameria.flligallerani

Via Caprera 10 - 40017 - San Matteo della Decima (BO)  
Tel. e Fax 051 682 4636



**LAVORIAMO CON  
ENERGIA SOLARE!**



**Lavori artigianali in legno su misura**  
[www.flligallerani.it](http://www.flligallerani.it)

# CHI CREDE ANCORA ALLE PROPRIE TRADIZIONI?

*Tradizioni, credenze, superstizioni ritrovate, fra Bologna e Modena*

di GianPietro Basello

«Chi sarebbe disposto oggi a credere nelle fontane miracolose o nell'esistenza di affascinanti fanciulle che, nottetempo, si aggirano presso i laghetti di montagna attirando gli incauti nelle acque profonde? Che piogge, grandine e tempeste si debbano a strane creature come il sìon, la béssabòva, gli spìrit ajarín, o che nei boschi più fitti, tra i rami fronzuti di determinati alberi fatati, avvengano talvolta strane apparizioni? O infine che nel sottosuolo non ci siano solo terra e rocce ma si nasconda qualcosa? Eppure...» (I, p. 175)

Con quell'«eppure», prima ancora di leggerlo nel libro, sono tornato a casa lo scorso 20 novembre dopo la presentazione della nuova opera di Pierangelo Pancaldi e Alberto Tampellini, *Tradizioni, credenze, superstizioni fra Bologna e Modena* (Marefosca, 2016), nella sala del consiglio comunale di San Giovanni in Persiceto. L'opera è divisa in due tomi, il primo dedicato a *Santi, fate e fantasmi*, il secondo a *Folletti, serpenti e teste mozze*, ma i temi affrontati sono molto più vasti di quelli sintetizzati dai due sottotitoli: stiamo parlando infatti di 800 pagine esatte di testo corredate da 646 note (per non contare i riferimenti bibliografici citati), foto e illustrazioni, queste ultime appositamente realizzate da Matteo Gubellini. L'eventuale lettore non si lasci intimorire: le pagine scorrono via veloci in un turbinio di luoghi, personaggi (veri o presunti) e storie che trascinano e affasciano. Il tutto mantenendo il rigore scientifico a cui i due autori (a cui bisogna aggiungere un terzo, si veda più sotto) da tempo ci hanno abituato.

Alla presentazione, Pancaldi e Tampellini hanno illustrato alcune delle tradizioni e credenze raccolte nel libro. Lo hanno fatto così bene che ho pensato a quanto sarebbe bello poter credere ancora a quelle storie. Ho pensato che i nostri avi erano fortunati a vivere in un mondo così affollato di presenze misteriose e fenomeni soprannaturali. L'idea di uscire la notte e, così facendo, rischiare un incontro con la palpàstra (II, pp. 153-155) non era forse elettrizzante? Non era consolante credere che l'acqua del pozzo oggi inglobato nella chiesa della Madonna del Poggio (e tuttora usato per i battesimi; II, pp. 372-373) fosse effettivamente terapeutica?

Il tema del «credere» mi ha impegnato a più riprese negli ultimi anni ed ero giunto a due conclusioni, solo apparentemente schizofreniche: che i nostri antenati credevano a queste storie come noi, ovvero non ci credevano, eppure... «non si sa mai», come diciamo anche noi quando slacciamo il colletto della razionalità per qualche attimo. Quel colletto che una volta si abbottonava



meno spesso, forse perché il rapporto con la natura era molto meno mediato del nostro, e questo è un dato di fatto.

Anni fa avevo organizzato una gita in montagna dalle parti del santuario della Madonna del Faggio (un esempio di Madonna arborea: I, p. 204) nell'appennino bolognese. All'ultimo momento tutti i partecipanti diedero forfait, non ricordo per quale motivo. La giornata era bella, una delle ultime – pensavo – prima che l'autunno (era il giorno di San Michele Arcangelo: I, pp. 25-26) facesse calare il sipario di nebbia e freddo. Insomma, non vollì rinunciare e alla fine partii da solo, anche se più tardi del previsto. Conoscevo bene la zona e il sentiero, eppure nel pieno della salita, dove l'intreccio di rami e arbusti era fitto tanto da adombrare come il crepuscolo (pur essendo quasi mezzogiorno), iniziai a provare un senso di paura assolutamente ingiustificato... o forse no? Non c'era nessun pericolo visibile, eppure... non poteva esserci qualche animale rabbioso pronto a sbucare all'improvviso o qualche pazzo che se ne andava in giro per i boschi a spaventare gli escursionisti? Ambedue le ipotesi erano improbabili ma possibili.

La verità è che quando ci si trova a vivere determinate situazioni a contatto con la natura e gli elementi atmosferici, magari senza il conforto o la distrazione di una compagnia, non ci vuole molto a provare paura e a percepire un senso di mistero (I, cap. III, *Sacralità della Natura*). E, come si appuntò Raffaele Pettazzoni nell'aprile 1959 (morirà a dicembre dello stesso anno), il mistero è il «lievito della religione». Naturalmente la religione è qualcosa di molto di più, ma questo bisogno di aggrapparsi a qualcosa è comune a tutti gli uomini e la religione fornisce appigli perché fornisce spiegazioni. Un ruolo assunto oggi dalla scienza.



**POLIAMBULATORIO PRIVATO  
CENTRO MEDICO FISIOTERAPICO SAN MATTEO**

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE  
VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE  
Via U. Foscolo 12/C San Matteo della decima

Tel. 051 6827070

fsiodecima@gmail.com

www.centrofisioterapico.eu



## Prestazioni mediche e diagnostiche:

- VISITA FISIATRICA
- VISITA ORTOPEDICA
- ECOGRAFIA
- ECOCOLORDOPPLER

## Prestazioni Fisioterapiche:

- MASSOTERAPIA
- LINFODRENAGGIO
- RIABILITAZIONE
- CORRENTI ANTALGICHE
- LASERTERAPIA AD ALTA POTENZA
- KINESITERAPIA
- ELETTROSTIMOLAZIONE
- ULTRASUONITERAPIA
- TECARTERAPIA
- ONDE D'URTO
- PRESSOTERAPIA
- BACINELLE GALVANICHE
- IONOFRESI
- MAGNETOTERAPIA
- RPG – RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE

Proprio con Pettazzoni si apre il capitolo introduttivo, ricordando il rincrescimento del pioniere della storia delle religioni per non aver dedicato «un po' più di tempo a studiare le cose nostre», piuttosto che «i miti, le credenze e le pratiche religiose dei Guarani, degli Amazulu, dei Wotjobaluk» (I, p. 3). È significativo che Pettazzoni abbia pronunciato queste parole, elegantemente autoironiche nella scelta dei popoli da citare (Pettazzoni si occupò anche di culture ben più note e vicine, come il mondo iranico e quello classico), ancora nell'anno della sua morte, in occasione di una solenne cerimonia in suo onore all'università, pochi mesi dopo il suo pensionamento. Secondo Pettazzoni, una storia religiosa d'Italia andrebbe tracciata «come svolgimento unitario attraverso il dualismo pagano-cristiano» (I, p. 3), ed è proprio in questa prospettiva che Pancaldi & Tampellini scrivono tutta l'opera e specificamente il capitolo *Pagani & Cristiani: dagli dèi ai Santi... attraverso i dèmoni* (II, cap. X), non a caso quello conclusivo. La sovrapposizione del Natale cristiano alla festa del dio Sole invito (I, p. 18) o della Pasqua alla celebrazione della resurrezione di Attis (I, pp. 21-22) è ben nota, ma dalla lettura del capitolo sui santi e il tempo (I, cap. I), una sorta di almanacco eziologico, risulta evidente che ogni festa cristiana, ogni rito legato alla memoria di un santo, trovi una corrispondenza nella religiosità e nei culti pre-cristiani che chiamiamo pagani. Inoltre, quella continuità spaziale che conosciamo da esempi famosi in grandi città, con templi romani vistosamente inglobati in chiese, vale anche per segnacoli meno monumentali come i pilastri o le edicole del nostro territorio (I, cap. II). Questa pervasività temporale e spaziale era rassicurante poiché forniva saldi punti di riferimento nel mondo in cui si muovevano i nostri predecessori. Negli ultimi decenni siamo stati invece inconsapevoli testimoni di una procedura di spostamento, in cui dalle chiese e dalle piazze, complici le nuove esigenze della mobilità a motore, i punti di riferimento spaziali si sono progressivamente mossi verso i centri commerciali e i complessi polifunzionali: ecco dove dovrebbero sorgere presto nuove chiese, per non diventare monumenti come i templi romani. Dare un senso, inserirsi in una storia, legittimare un presente altrimenti evanescente: a questo serve il passato. Anche da un punto di vista causale, ogni spiegazione deve stare nel passato. Ci deve essere un'origine, la prima volta. Se c'è, bisogna nobilitarla. Se non c'è, bisogna prima inventarla. Così, sempre a posteriori, si formano le tradizioni: ce n'è una (spesso più d'una) per ogni luogo, per ogni ricorrenza, per ogni abitudine. Da qui la doppia sfida degli autori: da un lato raccogliere e salvare dall'oblio le tradizioni, spesso codificate oralmente (si veda, a esempio, la testimonianza sulla palpàstra di Prospero Tampellini, classe 1925, in II, p. 154),



Maura Pagnoni, Ass.re alla Cultura, Floriano Govoni, Lorenzo Pellegatti, Sindaco, Alberto Tampellini e Pierangelo Pancaldi

dall'altro interpretarne le origini e le funzioni. In pratica spiegare le spiegazioni, in un gioco di scatole cinesi in cui alla fine sorge il dubbio che anche l'ultima interpretazione, prima o poi, prenderà la forma di una tradizione per essere poi rispiegata da qualcuno che verrà.

I due tomi di *Tradizioni, credenze, superstizioni* si prestano a molti livelli e modalità di lettura: il lettore può seguire percorsi alternativi leggendo i capitoli (autonomi anche nella relativa bibliografia) in un altro ordine, oppure iniziare dalle parti che riguardano più da vicino il proprio territorio (come segnala il titolo, ci si muove continuamente tra l'area bolognese e quella modenese, dalla pianura alla montagna) per poi avventurarsi in territori meno frequentati.

I lettori persicetani potranno scoprire chi era San Danio (I, pp. 37-42), il santo venerato ad Amola, o il significato della parola "spillo" nei loro carnevali (I, pp. 66-69). Scrivo "carnevali" perché non c'è solo quello di San Giovanni, ma anche quello di San Matteo della Decima con le sue zirudelle (I, pp. 69-74), come spiega Floriano Govoni, terzo autore ed esponente di quella figura editoriale che, in un libro, non compare mai in copertina ma a volte fa capolino sul frontespizio: colui che ne ha stimolato la scrittura e ha fatto sì che fosse stampato permettendogli di raggiungere il suo pubblico, invece di rimanere chiuso in una cartella.

Difficile sottrarsi al gioco del confronto con il proprio bagaglio di tradizioni, credenze e superstizioni. Anche il lettore che ha meno familiarità con i luoghi del libro ne trarrà piacere e giovamento. Sicuramente troverà consonanze con il proprio luogo di origine, in un rimando di specchi e riflessioni deformate che lasciano però ancora intravedere una comune appartenenza, magari attraverso quella lente pagano-cristiana più volte usata da Pancaldi e Tampellini.

Per incuriosirmi a leggere la sezione sul funerale della saracca di Oliveto (I, pp. 74-92) è bastata la foto a p. 78. Si tratta di una specie di rito laico all'incrocio tra carnevale, pesce d'aprile e un funerale cristiano. Protagonista è la saracca,

# TI RENDE?

## da che dipende?

Appena installato, un pannello fotovoltaico rende in modo efficace. Con il passare del tempo, la polvere e le condizioni atmosferiche opacizzano le superfici e impediscono all'impianto di fruttare al 100 %. Effettuare una **PULIZIA PERIODICA È INDISPENSABILE!** Richiedi a **FORNI LAVORI EDILI** un sopralluogo e un preventivo gratuito per la pulizia del tuo impianto. Ricordarsi di far pulire i tuoi pannelli però non è sempre una cosa facile, con FORNI LAVORI EDILI potrai aderire ad un abbonamento vantaggioso di pulizia programmata... Proprio per avere sempre la **MASSIMA RESA** e non doverci pensare più.

Chiedi un sopralluogo gratuito per un preventivo specifico per il tuo impianto: **335 5439897**



Il grafico rappresenta l'andamento dello scarto in termini di percentuali tra due impianti perfettamente uguali installati su un capannone. L'impianto A prima della pulizia produceva meno dell'impianto B. Dopo la pulizia eseguita in data 23 aprile si nota come l'impianto A abbia recuperato il Gap e nettamente superato l'impianto B. In termini di % media ad oggi si può affermare che a seguito della pulizia l'impianto A produce un + 4% dell'impianto B. Il grafico fa vedere anche come l'impianto si stia nuovamente sporcando e tra qualche mese sia opportuno un nuovo intervento di pulizia.



pesce simbolo di povertà, che viene sepolto a scopo evidentemente propiziatorio. Ma questa tradizione (che non è stata ininterrotta, come quasi tutto ciò che chiamiamo “tradizione”, ma ripresa e istituzionalizzata in tempi recenti) è molto di più. Durante il funerale avviene «una pantomima a sfondo sessuale messa in atto dai più volenterosi tra i convenuti alla festa, nel corso dell’omonimo ballo, con modalità evolutesi nel corso del tempo» (I, p. 82). Oggi si potrebbe chiamarla *flash mob*, ma fortunatamente si usa ancora la parola dialettale *scuciòl*, di cui, prevenendo la curiosità del lettore, Tampellini nota subito che è «priva di senso secondo i locali» (idem). Questa annotazione racchiude tutto il senso della ricerca di Pancaldi e Tampellini: tutte le parole sono meri involucri fonetici (tanto che cambiano da lingua a lingua), ma hanno sempre un significato (un referente semantico) e un’origine. Così di questa festa non si sa ormai nulla, chi la introdusse, quale significato abbia, eppure oggi è stata recuperata, evidentemente per la sua forza simbolica, teatrale e identitaria.

Di sicuro, al termine della lettura, le singole tradizioni, credenze e superstizioni trattate ci appariranno sotto una luce diversa, mentre prenderemo coscienza del loro essere espressione di un bisogno più vasto profondamente radicato nell’uomo. Non avremo trovato spiegazioni univoche, ma infiniti suggerimenti che ci aiutano a vivere questo tempo, tra le feste del calendario e le scadenze di tutti i giorni, con una maggiore consapevolezza di un retaggio cristiano che affonda le sue radici nel mondo pagano, e di quello pagano che le affonda, mi sembra inevitabilmente, in qualcosa di ancora più antico... qualcosa che deve essere quindi connaturato all’uomo, ai suoi bisogni, al di là dei tempi e delle religioni. Nasce un altro sospetto: che tutta la storia sia ripetizione, che non ci sia mai stata una prima volta, che la polla in cui

le acque torbide del passato e quelle turbinose del presente si mescolano, sia lo specchio delle preoccupazioni e occupazioni dell’umanità sin da quando l’Uomo Sapiente ha iniziato a scorrazzare sulla Terra e forse anche prima.

Allora forse sì, i nostri avi ci credevano, perché gli piaceva crederci, come a noi piace credere che la scienza abbia una spiegazione scientifica per tutto, anche ciò che ancora è lungi dallo spiegare.

### Per saperne di più

Tutti i rimandi tra parentesi fanno riferimento all’opera di Pancaldi e Tampellini (tomo e pagine).

Sul credere alle proprie tradizioni culturali si veda anche il provocatorio libretto di P. Veyne, *I greci hanno creduto ai loro miti?* (Intersezioni 286), Bologna, 2005 (ed. or. 1983).

Tra le rivisitazioni del paganesimo, si segnala M. Augé, *Genio del paganesimo* (Universale Bollati Boringhieri 562), Torino, 2008 (ed. or. 1982).

Sul costituirsi delle tradizioni si veda J. Assmann, *La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche*, Torino, 1997 (ed. or. 1992). Sui pilastri si vedano anche i testi (di A. Tampellini, R. Serra e G.P. Basello) e le foto (di M. Bratti) nel *Calendario di San Giovanni in Persiceto 2017* della Li.Pe. La storia delle religioni consiste in uno studio comparativo delle religioni secondo una prospettiva storica e non come fenomeno monolitico e immutabile nel tempo. I Wotjobaluk sono un popolo indigeno dell’Australia, gli Amazulu dell’Africa meridionale, i Guaraní del Sudamerica.

Il manoscritto originale dove Pettazzoni scrisse «Tutta la vita, quotidiana, è dominata dal mistero, ... e questo è il lievito della religione» è riprodotto in G.P. Basello, P. Ognibene e A. Panaino, *Il mistero che rivelato ci divide e sofferto ci unisce* (supplemento speciale a *Strada Maestra*), San Giovanni in Persiceto, 2012, p. 199, fig. 1.



Il pubblico durante la presentazione del volume. (Le due foto che corredano l’articolo sono di Marco Lambertini)



# San Matteo

## immobiliare

di Poggi Lorenzo

**Rif 600** Decima

Lotti edificabili in nuovo comparto residenziale in fase di urbanizzazione detto "Comparto Pieve". I lotti sono serviti da ampie strade, parcheggi pubblici, zone verdi; predisposizione per luce, gas, acqua, telefono). Lotti da 700/800 mq. Terra della Partecipanza di Persiceto e i lotti possono essere acquistati in diritto di superficie o in piena proprietà con piccola aggiunta di prezzo. E' possibile edificare case singole su un unico piano oppure su 2 piani. Prezzi a partire da Euro **50.000**.



**Rif. V\_2054**, San Matteo della Decima casa indipendente disposta su due livelli. Al piano terra si trova ampio magazzino di circa 150 mq ad uso deposito comprensivo di ufficio e wc. Al piano primo appartamento di 52 mq. Sottotetto abitabile di circa 130 mq ed ampia area esterna. Classe "F". **Euro 169.000**.



**Rif. V\_1056**, San Matteo della Decima bellissimo appartamento al terzo piano servito da ascensore composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, balcone, disimpegno e bagno. Autorimessa al piano terra. Classe "D". **Euro 89.000**.



**Rif. V\_1054**, San Matteo della Decima appartamento al terzo piano in centro al paese e comodo ai servizi composto da: ingresso, soggiorno-pranzo con angolo cottura, tre camere da letto, bagno e terrazzo. Comprensivo di cantina al piano ammezzato. Classe "G". **Euro 55.000**.



**Rif. V\_1031**, Decima in zona centralissima al paese, appartamento di mq 90 con ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno, due camere, balcone, cantina e autorimessa; palazzina di poche unità, in buono stato di manutenzione e dotata di ascensore. Classe "G". **Euro 80.000**.



**Rif. V\_2009**, Decima villa a schiera di mq 185 con mq 200 di giardino; P.T. autorimessa doppia, cantina, porticato, giardino privato; P.1° Soggiorno con balcone, cucina abitabile, bagno; P.2° tre camere, bagno, oltre ad ampio sottotetto ad uso ripostiglio. Classe "G". **Euro 169.000**.



**Rif. V\_2057**, San Matteo della Decima porzione di casa disposta su due livelli, composta al piano terra da soggiorno con angolo cottura e bagno, al primo piano due camere da letto, oltre a soffitta ad uso ripostiglio. Giardino su Terreno di proprietà della partecipanza agraria. Classe "G". **Euro 69.000**.



**Rif. V\_3029**, San Matteo della Decima, si propone in vendita negozio sulla via principale in centro al paese composto da: negozio più retrobottega, bagno e locale tecnico. **Euro 50.000**.



**Rif. V\_5000**, S. M. Decima villette di nuova costruzione. Le villette, disposte su due livelli, hanno un soggiorno e cucina separata, due bagni, tre camere da letto, ripostiglio, autorimessa singola e giardino privato. Classe "A". **Euro 280.000**.

**LA TUA CASA IN UN CLICK**  
**Visita [www.immobiliariesanmatteo.it](http://www.immobiliariesanmatteo.it)**  
**Per chi cerca e vende casa - Valutazione gratuita**

Ufficio P.zza V Aprile, n. 15 - San Matteo della Decima  
**Tel. 051 6827447 - e-mail: [info@immobiliariesanmatteo.it](mailto:info@immobiliariesanmatteo.it)**

# AIUTO RECIPROCO

AA.VV.

Da diversi anni il “Centro Assistenza San Matteo” opera prevalentemente nei trasporti sociali offrendo il servizio ai cittadini, anche non autosufficienti, che hanno necessità di recarsi per visite, esami ecc. presso ospedali, ambulatori e strutture mediche. È presente sul territorio decimino dall’anno 2.000; nei primi anni svolse l’attività in collaborazione con la Pubblica assistenza di Crevalcore, mentre dal 2006 l’assemblea dei soci decide di costituire una nuova Associazione autonoma il “Centro Assistenza San Matteo”, appunto. L’Associazione ha una propria sede a San Matteo della Decima, presso il palazzo Fantoni, con un ufficio aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.30 domeniche e festivi esclusi. *(Vedi su questo numero di **Marfosca** l’articolo sull’attività svolta dal “Centro” nei 16 anni di attività).*

Per finanziare l’Associazione alcuni commercianti e artigiani di San Matteo della Decima, sulla falsa riga di “Pompieri sans frontieres” hanno realizzato un calendario che riporta, in ogni mese, l’immagine “ritoccata” di ognuno di loro.

Infatti con l’aiuto di Photoshop, un programma di informatica che elabora le fotografie, sono stati applicati alle teste dei giovani decimini dei corpi, a dorso nudo, scolpiti e palestrati. L’idea, come si è detto, non è del tutto nuova; nonostante ciò ha avuto un grande successo ed i proventi della vendita dei calendari sono stati devoluti al “Centro San Matteo”, martedì 7 febbraio 2017, durante una breve cerimonia che si è svolta presso il Superbar di Federico Oca. La squadra dei promotori,

quasi al completo, ha consegnato ufficialmente ad una delegazione dell’Associazione (erano presenti, fra gli altri, il presidente Franco Vignocchi e il vicepresidente Luciano Serra) un assegno di 3.025 euro. Detta cifra verrà utilizzata per contribuire, in parte, all’acquisto di un nuovo mezzo di trasporto.

Ciò che si è verificato martedì scorso è un classico esempio di “aiuto reciproco”; una sinergia fra Associazioni e cittadini che da diversi anni si è instaurata a San Matteo della Decima dando ottimi risultati.

Basti pensare, solo per fare due esempi, la costruzione dei campi da tennis e dei capannoni di carnevale. Grazie dunque ai “magnifici 12” che compaiono sul calendario che si sono autotassati per realizzare questa iniziativa e per potere, così, devolvere interamente i contributi elargiti dai decimini; ma grazie anche allo studio grafico “Ri-creativi”, al Fotostudio Visentini e a Mister&Miss – parrucchieri ed estetica che hanno offerto gratuitamente il loro lavoro.



1) Prima facciata del calendario 2) La consegna ufficiale dell’assegno di 3.025 Euro



**TUFFATI NEL COLORE**

## Prodotti

- Multifunzioni Bianco-Nero
- Multifunzioni Colori
- Multifunzioni A4 B/N & Colore
- Stampanti Laser B/N & Colore
- Fax

## Servizi

- Gestione e Analisi dei flussi documentali
- Analisi dei costi di gestione
- Archiviazione digitale dei documenti

Centergross

T. 051.86.46.18

Ferrara

T. 0532.21.22.69

Cento

T. 051.90.42.50

**PRINTER  
SOLUTION**

**SOFTWARE  
SOLUTION**

**GRAPHIC  
AAART**

**www.GM2.it**

# CENTRO ASSISTENZA SAN MATTEO

## 16 anni di attività continuativa

a cura Franco Vignocchi

### Insieme con Crevalcore

Alla fine del 2000 cinque soci decimini, che facevano parte della Pubblica Assistenza di Crevalcore, attivarono un ufficio anche a Decima. Alla fine del 2001 i soci effettivi “operativi” divennero 20 ai quali si aggiunsero diversi soci sostenitori. I servizi prestati ai cittadini in quell’anno furono 873: 400 su Decima, 119 su Persiceto, 122 su Crevalcore, inoltre 232 “fuori ASL”.

Per svolgere i servizi i volontari utilizzarono tre mezzi di trasporto: una “Fiat Uno” e una “Panda” messi a disposizione dalla “Pubblica” di Crevalcore, mentre la “Fiat Tipo” fu donata dalla ditta “A.M. concessionaria di Cento” e rimessa “a nuovo” con i contributi della ditta “Martinelli Franco” e della ditta “F.lli Girotti” di Cento.

Nel 2002 si registrò un aumento dei volontari del 25% e il numero dei servizi, rispetto all’anno precedente, aumentò dell’83%: un successo insperato che confermò l’utilità dei servizi svolti dal “Centro Assistenza” locale. Inoltre il Consorzio dei



Partecipanti mise a disposizione del “Centro” due nuovissimi Doblò e si fece carico anche delle spese assicurative; ciò consentì di restituire alla sede di Crevalcore i due mezzi di trasporto dati in uso all’inizio dell’attività.

Dalla tabella che di seguito riportiamo si evince che dal 2003 al 2005 l’incremento dei servizi in generale fu con-

Anno	Servizi prenotati	Serv. Sociali	Dialisi	Disabili	Totale*	Front office	Km percorsi
2003	856	500	291	108	1.755	302	70.000
2004	1.025	500	297	-	1.822	306	56.600
2005	1.241	424	319	-	1984	304	69.000

Per “Totale” si intende la somma dei “Servizi prenotati e sociali”, delle “Dialisi” e dei “Disabili”



siderevole e, fra le voci riportate, i servizi prenotati aumentarono nel triennio notevolmente; ciò consentì di ottimizzare la programmazione e di soddisfare, al meglio, tutte le richieste.

Sempre nel triennio l’82% dei cittadini che usufruì dei servizi erano residenti a San Matteo della Decima, mentre la media dei servizi svolti da ciascun volontario si attestò intorno alle 74 unità. Inoltre il 60% dei servizi fu rivolto alle donne e il 40% agli uomini. L’84% degli utenti aveva una



1) Un automezzo con pedana. 2) 2006 - I primi volontari del “Centro Assistenza San Matteo”

# walkable®



## IL PLANTARE

su misura a lievitazione adatto  
a sportivi e diabetici ed è ultra sottile

## ALLUCE VALGO SOLUTION

è un calzino tecnologicamente innovativo,  
ideato per avvolgere il piede ed  
assisterlo nelle sue funzioni fisiologiche



ORTOPEDIA - SANITARIA

# Forni

CONVENZIONATA ASL e INAIL

CENTO (Fe) - Zona Rocca - Corso Guercino, 11 - Tel. 051.90.19.89

S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo) - Via Roma, 23 - Tel. 051.82.37.87

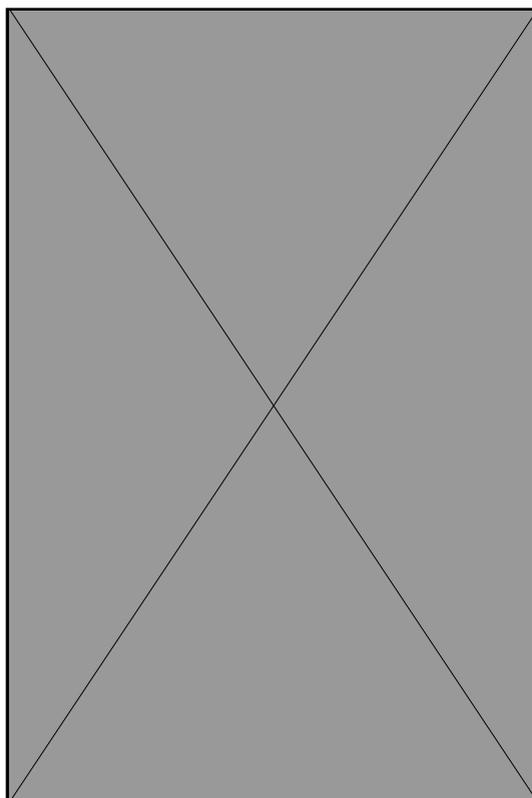
BOLOGNA - Via Marco Emilio Lepido, 145/D - Tel. 051.40.22.70



## AUSILI PER LA RIABILITAZIONE



Web: [www.ortopediasanitariaforni.it](http://www.ortopediasanitariaforni.it)



**STUDIO TECNICO**  
**Geom. GORETTI ARMANDO**  
P.zza F.lli Cervi n° 4  
40017 S. Matteo della Decima (BO)  
Tel/Fax: 051/682.54.77  
E-mail: [armando.goretti@collegiogeometri.bo.it](mailto:armando.goretti@collegiogeometri.bo.it)

PROGETTAZIONE CIVILE & INDUSTRIALE  
GRAFICA 3D  
PRATICHE CATASTALI, SICUREZZA CANTIERI,  
ASSISTENZA TECNICA, STIME  
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE

età superiore ai 65 anni.

### La nuova Associazione

Nel 2006 l'assemblea dei soci residenti a Decima decise di costituire "Il Centro Assistenza San Matteo" e di operare autonomamente. Si provvide immediatamente di redigere lo statuto e di provvedere alla elezione dei componenti del Consiglio, che risultò così composto: Gaetano Piva (Presidente), Giulio Beccari (Vice), Natalino Gallerani, Ottorina Goretti, Raulo Nannini, Enzo Martinelli e Luciano Serra (consiglieri).

Infatti nel "Bollettino informativo" (Anno V, n.1 – marzo 2007) pubblicato dalla nuova Associazione si legge "...il Centro Assistenza San Matteo compie il suo primo anno di vita da quando, nel gennaio del 2006 per volere dei propri soci, si è costituito in Associazione autonoma e indipendente per il trasporto sociale delle persone che si trovano in necessità e bisogno di accedere alle strutture ospedaliere, ambulatoriali e terapeutiche".

Nei primi due anni (2006-2007) il "Centro" fu dotato di un nuovo "Doblò" abilitato per il trasporto di pazienti costretti in carrozzina e una auto Ford Focus per sostituire l'auto "Tipo" ormai obsoleta. Fu acquistato, inoltre, un montascale per il trasporto degli ammalati in carrozzina residenti in abitazioni prive di ascensore.

Sempre nel 2006 nel parco della Casa Grande fu organizzato la prima "Festa del Centro Assistenza San Matteo" al fine di reperire fondi per contribuire al sostegno dell'Associazione; nell'inverno dello stesso anno ebbe luogo la vendita promozionale delle "stelle di Natale", l'iniziativa ebbe un buon esito e fu ben accolta dalla cittadinanza. Nel triennio (2008-2010) furono acquistati nuove carrozzine, deambulatori e letti da ospedale per potenziare il servizio di prestito transitorio

gratuito degli ausili sanitari. L'attrezzatura servì per soddisfare le richieste urgenti dei cittadini, in attesa che i malati ricevessero la fornitura da parte dell'AUSL Al parco macchina si aggiunse una FIAT Doblò normale. Il Consorzio dei Partecipanti contribuì pagando l'affitto della sede. Fu acquistato un nuovo montascale per evitare ai volontari la fatica del trasporto manuale degli ammalati. I volontari, inoltre, furono dotati di nuove divise invernali.

Il 28 febbraio 2009 si svolsero le elezioni per il rinnovo delle cariche del Consiglio per il triennio 2009-2011. Furono eletti: Gaetano Piva (Presidente), Giulio Beccari (Vice), Ottorina Goretti (Segretaria), Raulo Nannini (tesoriere), Enzo Martinelli (Riparazione mezzi), Luciano Serra (Pubbliche relazioni), Luciano Bussolari (Responsabile Servizi).

**2011 -2015** In questo periodo l'Associazione affinò sempre più l'organizzazione in modo tale da rispondere prontamente alle esigenze dei malati in particolar modo per quelli più gravi.

Fu acquistato un nuovo mezzo di trasporto, dotato



27 gennaio 2006: A.S.Calcio Arginone consegna all'Associazione un contributo di 3.500 Euro



2012 - I volontari del "Centro Assistenza San Matteo"

# CASSANI CARPENTERIA

di Sergio Galletti e Maurizia Pettazoni



ATTIVITÀ  
LAVORAZIONI LAMIERA  
PIEGATURA  
TRANCIATURA  
LAVORAZIONI MECCANICHE  
E SERVIZI CONNESSI  
PRODOTTI DI CARPENTERIA MECCANICA

Via Gazzani, 3  
40012 Calderara di Reno  
(Bologna)  
Tel. 051 727596  
Fax 051 4149727  
[info@cassanicarpenteria.it](mailto:info@cassanicarpenteria.it)

SERVIZI  
LAVORAZIONI MECCANICHE  
SALDATURA A MIG  
PANTOGRAFATURA CON C.N.



L'azienda lavora da quasi 40 anni e vanta una notevole esperienza nel settore della carpenteria medio pesante, con taglio lamiera da 4 a 15 mm, saldatura a MIG e pantografatura con C.N. da 8 a 150 mm. Su richiesta del cliente, fornisce disegno con programma CAD per costruzione di inferiate e cancelli.

di pedana automatica, che fu aggiunto agli altri quattro in dotazione.

Nel 2012 si svolsero le elezioni per rinnovo delle cariche sociali. Per la terza volta furono confermate le cariche del Presidente e del Vice nelle persone di Gaetano Piva e Giulio Beccari; risultarono, inoltre, eletti i seguenti consiglieri: Natalino Gallerani, Ottorina Goretti, Raulo Nannini, Enzo Martinelli e Luciano Serra.

Il 27 gennaio del 2015 furono rinnovate le cariche sociali per la 4ª volta. Prima delle votazioni Gaetano Piva (Presidente uscente che con grande impegno, competenza e determinazione svolse le sue funzioni per tre mandati) confermò la sua intenzione, già anticipata al Consiglio uscente, di non candidarsi per motivi di carattere strettamente personale e per motivi famigliari.

Dopo le elezioni il Consiglio Direttivo risultò così composto: Franco Vignocchi (Presidente), Luciano Serra (Vice), Natalino Gallerani (Segretario), Raulo Nannini (Contabile/Tesoriere), Luciano Bussolari (Responsabile dei servizi), Giulio Beccari (Rapporti con la Partecipanza), Enzo Martinelli (Responsabile delle macchine), Ottorina Goretti (Responsabile sanitario), Giuliana Minelli (Supporto contabilità e segreteria).

Nella **tabella** in fondo alla pagina sono riportati i dati sull'attività svolta dal "Centro" nei primi dieci anni di vita (2006-2015). Analizzando i dati si deduce che le femmine servite sono sempre state in numero maggiore rispetto ai maschi e che, mediamente, per l'80% dei richiedenti l'età è superiore ai 65 anni. Quasi il 90% delle persone servite risiedeva a Decima, mentre il carico di lavoro dei volontari risulta pressoché costante e ha comportato un impegno individuale di "quasi" 2 servizi settimanali.

I valori dei "Servizi prenotati" e dei Servizi sociali" sono variati di poco (7%) nell'ambito dei 10 anni considerati; la media dei servizi svolti a settimana risulta essere di 6 unità. Anche i servizi

effettuati con la pedana mobile non hanno subito grandi variazioni, così pure i chilometri percorsi ogni anno dagli automezzi.

Attualmente il parco macchine è formato da 5 automezzi (tutti di proprietà dell'Associazione), dotati di pedana per il trasporto dei disabili in carrozzina.

L'attività svolta lo scorso anno, il **2016**, è sintetizzata nella tabella pubblicata nella pagina seguente:



Festa del "Centro Assistenza San Matteo"

Anno	F %	M%	+65	Ser. Pren.	Serv. Sociali	Totale	Front Office	Km percorsi	A %	B	C
2006	60	40	75	1.154	460	1.614	302	57.700	79	58	-
2007	60	40	80	1.264	453	1.717	301	64.600	86	58	130
2008	62	38	85	1.143	478	1.621	304	59.300	86	55	174
2009	58	42	82	1.353	504	1.857	303	66.580	90	55	194
2010	60	40	79	1.206	508	1.714	305	61.000	87	53	189
2011	62	38	79	1.287	499	1.786	304	67.000	88	52	226
2012	57	43	75	1.346	497	1.724	302	72.300	88	52	212
2013	60	40	80	1.270	490	1.760	305	67.800	92	43	218
2014	57	43	75	1.224	500	1.724	302	70.900	89	40	199
2015	61	39	76	1.324	504	1.828	302	74.500	91	43	207
<b>Media</b>	<b>59,7</b>	<b>40,3</b>	<b>78,6</b>	<b>1.257</b>	<b>489,3</b>	<b>1.734,5</b>	<b>303</b>	<b>66.168</b>	<b>87,6</b>	<b>50,9</b>	<b>174,9</b>

Legenda: **F%** (Percentuale delle femmine servite); **M%** (Percentuale dei maschi); **+ 65** (Percentuale degli utenti con più di 65anni); **Ser. Pren.** (Servizi Prenotati); **Serv. Sociali** (Servizi Sociali); **Totale** (somma dei Servizi Prenotati e dei Servizi Sociali); **Km percorsi** in un anno; **A%** (Percentuale dei servizi rivolti ai residenti a Decima); **B** (Media dei servizi per ogni volontario), **C** (Servizi effettuati con la pedana mobile)

**CENTRO INFORMATICO  
PROFESSIONALE**



**TEAM TEACH** srl

Via Cento, 182/a  
San Matteo delle Decima  
(Bologna)

Tel. 051 6827260

Fax 051 6819063

Daniele Govoni  
Cell. 392 3110508  
daniele@teamteach.it

[www.teamteach.it](http://www.teamteach.it) [info@teamteach.it](mailto:info@teamteach.it)  
[amministrazione@teamteach.it](mailto:amministrazione@teamteach.it)  
P.IVA 02757761206

 **ottica vision**

SAN MATTEO DELLA DECIMA VIA CENTO, 178 - TEL. 0516826150



GRUPPO  
**GREENVISION**

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

**BUONA VISIONE. SEMPRE.**



Servizi	N°
Trasporto degli anziani.....	502
Servizi prenotati.....	1.347
Totale servizi.....	1.849
Provenienza	
Decima.....	1.658
San Giovanni in Persiceto.....	53
Crevalcore.....	92
Cento.....	23
Vari comuni.....	23
Totale.....	1.849
Chilometri percorsi.....	83.573

Da 16 anni il “Centro” offre un servizio continuativo, grazie al sostegno di tutta la cittadinanza decimina e al contributo delle aziende, delle Associazioni degli Esercenti del territorio e, in parti-

colare, della “Cumpagnî dal Clinto”, della “Tree Generation Staff”, del gruppo dei “modelli del calendario 2017”, degli “Amici del bar della Pieve” e del Consorzio dei Partecipanti”.

L’Associazione è consapevole che per continuare l’attività ha bisogno di tutti indistintamente. Ora sono 40 i volontari che svolgono il servizio del trasporto delle persone che si trovano nella necessità di accedere alle strutture ospedaliere, ambulatoriali e terapeutiche; per poter svolgere il loro lavoro, offerto gratuitamente, è necessario che i mezzi di trasporto siano efficienti e che l’organizzazione sia ottimale. Gli operatori del “Centro Assistenza San Matteo” confidano, come si diceva, nell’aiuto di tutti perché sono convinti che *“Il poco di molti dura nel tempo, mentre il molto di pochi si esaurisce presto”*.



2016 - Un gruppo di volontari del “Centro Assistenza San Matteo”



# FARMACIA GUIDETTI

Dott. Lino Guidetti

**SAN MATTEO  
DELLA DECIMA  
Via Cento 246  
Tel. 051 6824518**

[farm.guidetti@hotmail.it](mailto:farm.guidetti@hotmail.it)





## VENDESI APPARTAMENTI IN PRONTA CONSEGNA SAN GIOVANNI PERSICETO

Adatti ad ogni esigenza abitativa  
con finiture pregevoli ed  
ottime prestazioni energetiche



[www.impresamartinelli.it](http://www.impresamartinelli.it) 051 901026

# UN CARNEVALE SINGOLARE

a cura di Fabio Poluzzi

Neppure il tempo di un selfie con Andrea Barbi di TRC (come ormai consuetudine questa emittente dedica al nostro Carnevale siparietti animati dalle società e dalla “*Cunpagnî dal Clinto*” e mi ritrovo immerso nel toboga della Piazza delle Poste dove sta per snodarsi la sequenza dei carri. Annoto il nome dei giurati, all’inizio riluttanti a fornire le loro generalità. Si tratta di: Patrizia Strazzari di Bologna, attrice nella compagnia dialettale di Bruno Lanzarini; Paolo Mazzacurati di Bologna, attore; William Montanari di Castel Maggiore, ingegnere. Come sempre fanno da apripista i “*Manbrócc*” che, issato su un alto trono, recano il Sovrano di Castella, il nostro Re Fagiolo o Fagiolino (quest’ultimo appellativo meno in sintonia con la stazza di Valerius Rex. Una combinazione di giallo e azzurro dentro la quale si staglia la sagoma del massiccio sovrano affiancato dai rituali armigeri. Poi l’“*Augusto*” legge la sua giaculatoria. In poche mirabili e sapienti rime fornisce un compiuto prontuario, recuperando con precisione tutto il correlato vocabolario dialettale descrittivo, dei “*Ténp d na vólta*” che affondano le loro radici nel 1800, quando lo stesso Fagiolo dichiara di essere nato. Tratteggia con partecipazione emotiva la dura giornata del bracciante, la frugale economia domestica, il progressivo aumento delle macchine in agricoltura che mise parzialmente fine alle titaniche fatiche sotto il sole cocente.

*L'îra al ténp ed chi ân indrî,  
quand ché spëss s andêva a pî,  
e di bú giamlè col zò,  
quand s arêva cõn al piõ  
fën al dé che un cingolè  
derivè da un câr armè  
al stanpè dal lèg piõ fõnndi  
ed madón piõ grand dimõnndi.  
Quanta fó spramiè d fadîga,  
cõn cla prèmma medelîga...  
figurères pó l inpât  
quand a véns la medebât...*

L’astuzia decimina, l’ingegno della nostra gente fu comunque un fattore determinante nello sviluppo delle tecniche di coltivazione e di meccanizzazione agricola.

Ho personali ricordi di come i contadini creassero artigianalmente in proprio la macchina o l’attrezzo idoneo a svolgere una lavorazione in agricoltura. Un mondo fatto di valori, di donne e uomini pronti a misurarsi con la natura grazie al loro coraggio e alla capacità nello sfruttarne le leggi e le risorse per il vantaggio comune. Oggi tutto è globalizzato, regolato dal mercato e informato ad una unica legge: la velocità, un approccio frenetico alla vita. In questo vortice i ricordi di un tempo rischiano di essere travolti e cancellati lasciando irrisolta una angosciosa domanda: è stato vero progresso? Fagiolo conclude il suo sermo-

ne fra applausi e coriandoli. Noto l’assenza, nel discorso del re, di qualsiasi riferimento politico o lamentela, così frequenti nelle scorse edizioni, verso la classe politica e la amministrazione pericetana. Eppure, in astratto, non mancherebbero temi da trattare. Entrato nella età matura, pur se ancora molto giovane per un monarca, che sia diventato più nostalgico e meno incline alla invettiva, il nostro amato re?

## Macaria

In attesa del primo carro, quello della “Macaria” dal titolo “Censurabili censori...a carnevale son dolori!”, passa un carro in miniatura, fatto da bimbi appartenenti alla società “Sette del 2007”, con un minispillo artigianale (in pratica una corda



1 - Il carro della Macaria 2) Gli animatori del carro della Macaria 3 - Re Fagiolo di Castella

azionata manualmente fa fuoriuscire una maschera carnevalesca dal minuscolo corpo del carro). Lo speaker del Carnevale Gian Marco Rusticelli invoca applausi per i giovanissimi carristi in erba, appalusi che arrivano carichi di affetto. Poi passa un carro di legno intarsiato della nostra tradizione contadina, trainato da un trattore d'epoca, guidato da Graziano Galavotti, che diffonde le info sugli appuntamenti collaterali al Carnevale (Carnevale notturno, Festa della Birra etc.). A questo punto tutti attendono la "Macaria", la più antica (1949) e gloriosa società ancora in lizza, attuale detentriche del titolo, forte delle performance di Luca Forni, zirudellaro principe. Un bisbigliare sommesso riporta notizie contrastanti. Pare che la Macaria abbia qualche problema ma che li stia risolvendo. Il tempo passa e la "Macaria" non appare. E' un giorno luminoso anche se ancora fa piuttosto freddo. Scruto l'accesso al corso ma niente "Macaria" all'orizzonte. Con i tempi rigidamente assegnati ad ogni carro, questo ritardo rischia di compromettere la scaletta della giornata. Poi arriva la notizia: il forfait della "Macaria" è definitivo. Deve essersi rotto un supporto del telaio del carro. Successivamente potrà verificare di persona la sagoma del bel carro della "Macaria" tristemente parcheggiato su un lato del "palazzo Fantoni". Immagino la delusione dei carristi, per settimane impegnati nel lavoro di ideazione, progettazione, sviluppo e allestimento del carro. I costumi preparati per tempo, la tanto attesa zirudella di Luca, l'entusiasmo dei ragazzi pronti ad animare la performance della loro società... tutto svanito in un attimo! Un supporto rotto e carro immobilizzato! Solo viene concesso ai figuranti della "Macaria" di sfilare per un saluto ai convenuti e alla giuria che applaude.

### **Pundgâz**

**Soggetto: Arîva al zîrcuel!**

Per un glorioso sodalizio che dà forfait, un giovane puledro scalpitante è pronto a presentarsi e a far parlare di sé. Si tratta dei *Pundgâz*. Per loro oggi è la storia.

A partire da nonno Abdon (fin dagli anni '60 si recava con un suo carro carnevalesco, assieme all'amico Primo Capponcelli, a Bologna in occasione del martedì grasso), il clan dei Fabbri (Enrico, Sonia, Andrea e il piccolo Luca tra qualche anno) è l'esempio di virtù familiari, come le intendiamo noi a Decima, capaci di produrre una passione. In questo caso una specie di furore creativo legato al Carnevale. Una attitudine inventiva che si è giovata delle competenze artigiane dei Fabbri, che fanno ovviamente anche altro nella vita, nel senso che sono imprenditori. Così quando vai in azien-

da da loro vedi da un lato il semilavorato pronto ad essere trasformato e commercializzato; dall'altro la maschera di Carnevale che prende forma, forgiata dopo una certa ora e fino a tardi, quando il turno di lavoro aziendale è finito. I due impegni procedono in parallelo e producono risultati molto diversi: manufatti industriali da lato; effimere forme di cartapesta dall'altro. Ti chiedi, ma quando dormono questi? Costruiscono il carro direttamente nel loro capannone e probabilmente hanno anche un giaciglio in qualche angolo ... Scherzi a parte, suscitano ammirazione e sono veramente unici per quanto appena sottolineato. In pratica una famiglia che è al tempo stesso un sodalizio carnevalesco. I Fabbri si sono via via circondati anche di capaci figure in grado di sviluppare le loro idee: creativi, pittori/ici, decoratori, gruppi di giovani (spesso i bimbeti che animarono le prime uscite dei *Pundgâz*, ora divenuti ragazzi grandi in grado di fornire un contributo operativo). Mi sono anche stupito, andando a visitare il cantiere dei *Pundgâz*, della complessità tecnologica che si annida nel cuore del carro, fatto di leve, pulegge, sofisticati quadri elettrici. Ho anche apprezzato la grande attenzione riservata alle problematiche legate alla sicurezza. Da semplice carro di secon-



Società I Pundgâz: prima e dopo lo spillo (settimo premio)

da categoria, a disposizione dei giovanissimi per sfilare nel corso con i carri più grandi, passo dopo passo, da oggi i *Pundgâz* entrano dalla porta principale e a pieno titolo nella elite del nostro Carnevale, essendosi meritati la prima categoria. Tengo le dita incrociate per loro. Il tema prescelto dai Roditori per il debutto nella massima categoria è quello del circo (*al zîrcuel*) un mondo naturalmente vicino, per certi aspetti, al Carnevale. Paggiacci, giocolieri, donne cannone nel carrozzone con a capo un cocchiere stralunato come la folla multicolore che vive all'interno del microcosmo circense. Di immediata evidenza il parallelismo con la politica. Gli equilibrismi della politica come le evoluzioni dei trapezisti, i collezionisti dei vitalizi e i voltagabbana come i comici e imbonitori del circo ... In queste condizioni si può solo sperare che un bravo presentatore riporti il circo al suo splendore classico. Tradotto in ambito politico:

*Ag vól dônca un diretôur  
a gên un bôn presentatôur  
che dal tindôn al véggna fôra  
e al s'fâga sênter sênta pôra  
par guidêr tótt i sfurzànt  
e, parchê nò, i puliticànt  
a un spetàcuel d'alegrî  
dônca ed gran democrazi...*

Spillo

Prima della lettura della zirudella Enrico Fabbri, giacca rosso sparato, parrucca multicolor, ci ricorda i recenti drammi

del Centro Italia (evento sismico, calamità legate alla neve) e rivolge un ringraziamento alle forze dell'ordine e alla protezione civile. Legge poi la bella zirudella proposta da Paolo Govoni che sviluppa la metafora circo/mondo politico. E' il preludio alla trasformazione del carro anticipato dalla grancassa della tipica marcetta circense. Un corteo di maschere volteggiando intorno al carro. L'imbonitore al microfono incita a passare alla cassa del circo. Una risata inquietante e un agitarsi delle maschere di cartapesta accompagna il corteo delle maschere a terra ora raccolto in un lento incedere. Dal tendone su in alto esce il capoccione di un nuovo, perfetto presentatore col suo cilindro. Dopo melodie latine parte l'inno dei *Pundgâz*, una canzoncina accattivante e ritmica



Società Ribelli: prima e dopo lo spillo (Secondo premio)

che riassume la storia del *Pundgâz* (Enrico Fabbri alla voce?). Per il resto si apprezza lo sfavillare dei colori, le acrobazie dei giocolieri, la frenesia delle danze fino al finale tormentone carnevalesco “mille coriandoli su di me...”. In bocca al lupo *Pundgâz*!

## I Ribelli

Soggetto: **Exit from Earth...**

I Ribelli sono stanchi di un modello di esistenza dominato dalle multinazionali, che hanno imposto ritmi frenetici, città mostruosamente grandi, ciminiere che saturano l'aria di veleni.

Che fare?

La soluzione proposta è radicale: costruire un'arca/astronave e cercare altri mondi in cui mettere in salvo le cose belle e positive prima che siano, a loro volta, corrotte per sempre.

Un mondo nuovo sotto l'insegna del Re di Castella, Fagiolo, una sorta di colonia in cui trovare rifugio, mettendo in salvo, in primo luogo, il nostro bellissimo e gioioso carnevale.

La zirudella di Felice Govoni sviluppa il tema, sottolineando come l'uomo, stanco di un benessere ipertrofico e andato forse oltre le sue intenzioni, stia cercando una strada per tornare indietro.

La storia è piena di queste accelerazioni verso un benessere smodato, con la conseguenza di portare un popolo a perdere il senso della misura.

Vengono citati come esempi i Fenici, i Maya, ecc.

La stessa Rivoluzione Francese registrò eccessi tali da sottoporre alla terribile ghigliottina prima gli accusati e poi gli accusatori, secondo una crudele sequenza circolare del male.

Non solo anche la Rivoluzione Russa di cui ricorre il centenario, si risolse in un orrendo bagno di sangue, con le prigioni della Siberia affollate di rivoluzionari della prima ora, che credevano di poter aspirare ad una rapida ascesa sociale.

Qualcosa di simile in Italia ai tempi del boom economico, quando i governi democristiani, che propiziavano quella situazione in sé favorevole, non valutarono adeguatamente i rischi legati alla proliferazione delle fabbriche inquinanti.

Anche i cinesi ormai non respirano più a causa degli alti tassi di polveri e smog del pianeta.

Trump per parte sua è tutto preso dal muro per precludere l'accesso ai messicani e a coltivare il suo rapporto privilegiato con Putin (Felice tratteggia tutta una serie di situazioni esilaranti da gustare leggendo direttamente la zirudella).

Intanto gli arabi silenziosi e astuti continuano a far soldi, vendendo a caro prezzo l'“oro nero” Nel regno di Castella è ancora possibile tornare indietro.

Felice ricorda nostalgicamente le buone abitudini di un tempo:

*A sperèn che ind la Castèla  
sënza bsögggn dla rivultèla  
a turnëggna a fër bughèda  
còn dla zënndr un pôc slisèda,  
par la Vècia mètt'r al zëpp  
còn un vâl'zr e brîsa un “rëpp”  
bròd d dupiòn e cõn la zõnta  
ciribùs'la e pulènt ònta...*

## Spillo

Il carro si presenta come una congerie di simboli della civiltà digitale, accatastati come per una triste testimonianza. Il progresso, o il suo simulacro, ha prodotto questa situazione di saturazione causata da beni che ci provocano dipendenza e che sono largamente inutili. Scheletri inquietanti sovrastano il carro simbolizzando i pericoli della attuale situazione. A terra volti coperti da bianche e neutre maschere evocano un sogno possibile solo a Carnevale: quello di lasciare un mondo triste giunto ad un vicolo cieco. Ecco a cosa servono le tute da astronauta che si notano sul



Società Quî dal '65: prima e dopo lo spillo (sesto premio)



**IMPIANTI PANNELLI SOLARI**  
**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO TRADIZIONALI E A PAVIMENTO**  
**CONDIZIONAMENTO - IDROSANITARI - ARREDO BAGNO - ADDOLCIMENTO ACQUA**

Via Pioppe, 1 - San Matteo della Decima (BO) Uffici e magazzino: via Ischia, 5  
tel. **051 6824618** - [info@termoidraulicabologna.it](mailto:info@termoidraulicabologna.it) - [www.termoidraulicabologna.it](http://www.termoidraulicabologna.it)

# IL GOMMISTA

di Diego  
Scagliarini

Bilanciatura e convergenza elettronica

Gonfiaggio pneumatici con azoto • Montaggio gomme run flat

Equilibratura pneumatico • Deposito pneumatici per i ns clienti



## SOCCORSO STRADALE

**servizio diurno e notturno 24H**

S. MATTEO DECIMA (BO) - Via Ischia, 3 (zona artigianale)

tel. **051 6825793** [allestimentiauto@virgilio.it](mailto:allestimentiauto@virgilio.it)

# Tel. 331 9921303

carro e a terra! Il carro, completamente aperto, lascia spazio alle grandi figure in cartapesta di un equipaggio di astronave capace di portare tutti in salvo in una dimensione più a misura d'uomo. Attorno impazzano le danze.

### Quì dal '65

Soggetto: **Diverso da chi???**

Quest'anno la società in esame si occupa di omofobia. Etimologicamente si tratta del timore provato verso persone uguali. Nella realtà concreta riguarda più propriamente la repulsione verso coloro che esprimono un'opzione non canonica, ovvero non esclusivamente eterosessuale. A sostegno del loro impegno contro la omofobia, "Quì dal '65" portano numerosi esempi di personaggi famosi di cui è nota la tendenza omosessuale. Citano, oltre ai nomi che vengono solitamente riportati (Pasolini, Mercury, Wilde), Alan Turing, inventore dell'algoritmo e grande logico-matematico cui si devono le basi della moderna informatica e della intelligenza artificiale incorporata nei computer. Durante la seconda guerra mondiale inventò una macchina per decrittare i messaggi cifrati tedeschi. Questo per dire che l'intelligenza delle persone non è legata alla loro eterosessualità o meno.

*I èn dimónndi i gay dla stòria  
ch'i an fât quì "degni di gloria":  
Michêlangel gran pitôur  
Pasolini gran scritôur*

*Oscar Wilde al comediànt  
Freddie Mercury cantànt...*

L'amore non eterosessuale diventa talvolta uno Strano – Amore che fa ricordare il camper di Castagna e che costituisce la base, col pretesto del Carnevale, per un "coming-out" di gruppo senza più paura di strali omofobi.

### Spillo

Il carro riproduce, ingigantito, il celebre camper di Castagna, protagonista di un fortunato format di molti anni fa. Il motivetto che accompagna la sua entrata in scena è sempre quello, celeberrimo, dei Beatles: "all you need is love..." Lo spillo consiste nel vedere Re Fagiolino celebrare nozze fra due coppie gay (due uomini e due donne). Poi "Quì dal '65" portano in piazza una specie di "Gay Pride" di matrice carnevalesca con il contorno di costumi e danze sfrenate di gruppo. Nel centro del carro spunta un ventaglio/arcobaleno che adombra il mostro che rappresenta l'omofobia; contemporaneamente la grande finestra collocata frontalmente si apre e mostra, al suo interno, decine e decine di comparse festanti che inneggiano alla conquistata integrazione, accompagnati dai brani musicali "Ymca" e "Macho Man".

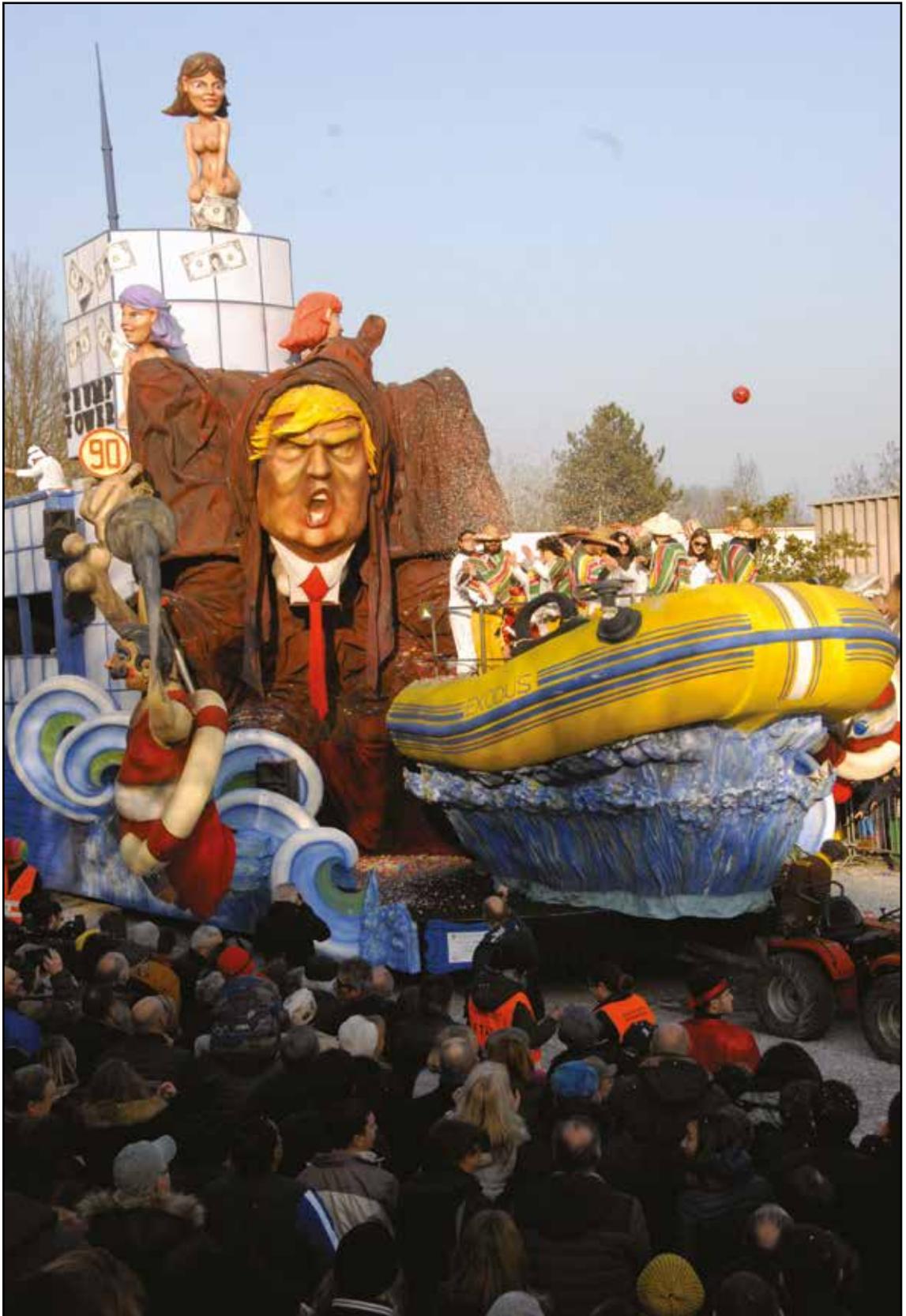
### Volponi

Soggetto: **Exodus**

Questa società si occupa di un tema mica da poco: i flussi migratori. Non si tratta di un feno-



Società Volponi: prima dello spillo e, nella pagina di fianco, durante lo spillo (Primo premio)



## AGENZIA CAPPONCELLI

Dal 1979



San Matteo Decima  
Via Cento, 183a

Tel. 051/6824626

Fax 051/6824306

[www.agenziacapponcelli.com](http://www.agenziacapponcelli.com)

e-mail: [info@agenziacapponcelli.com](mailto:info@agenziacapponcelli.com)

### PRATICHE AUTO:

- Rinnovo patenti (Com. Med. Provinciale)
- Passaggi di proprietà
- Aggiornamenti Metano GPL serbatoi ganci traino...
- Revisione di tutti i veicoli o prenotazioni (con adempimenti totali)
- Duplicati; Patenti, per riclassificazioni conversioni estere, deterioramento parziale o totale, furto o smarrimento, Carta di circolazione (Libretto), CDP
- Targhe ciclomotori
- Immatricolazioni reimmatricolazioni demolizioni (di tutti i veicoli)
- Licenze trasporto merci in - C/proprio o C/terzi
- Permessi internazionali
- Documenti alla camera di commercio (Visure e certificati iscrizione albi)
- Documenti al tribunale
- Finanziamenti (Leasing, ecc.)
- Gestione Albi, rifiuti, conto terzi, conto proprio, ecc.
- Corsi formativi professionali
- Ufficio tecnico omologazione veicoli

**SI FANNO BOLLI  
AUTO - MOTO  
AUTOCARRI**

CINE TEATRO

# FANIN

il piacere di casa  
nel tuo cinema teatro

Cinema  
Teatro  
Danza  
Musical  
Sala Conferenze



Piazza Garibaldi 3c  
San Giovanni in Persiceto (Bo)  
Tel. 051-821388

[www.cineteatrofanin.it](http://www.cineteatrofanin.it)  
[info@cineteatrofanin.it](mailto:info@cineteatrofanin.it)

## STAGIONE 2016/17

### Marzo

26, ore 16.30: Fantateatro, I 3 porcellini

28, ore 21.00: Giornata mondiale del Teatro

### Aprile

01, ore 21.00: ECLIPSE, Tribute to Pink Floyd

07, ore 21.00: Teatro Innovativo di Renazzo Musica di Pasqua

08, ore 21.00: Concerto dei Res Gesta, Odissea

09, ore 16.30: Fantateatro - Il fantasma di Canterville

21, ore 21.00: Concerto ECHOTIME

22, ore 21.00: Marco Morandi, Concerto

### Maggio

06, ore 21.00: Recicantabuum, Frankenstein

07, ore 18.00: Recicantabuum, Frankenstein

13, ore 15.00, 16.30, 19.30: Recicantabuum



meno nuovo dal momento che  
*“da quand Adâmo al fê al valîs,  
 parchè smarè dal Paradîs,  
 sêmpèr a g è stè di avenimènt  
 ch’i an mèss dla zènt in muvimènt”*.

Determinano spesso grandi migrazioni le calamità naturali, le guerre, le carestie o, più semplicemente, le speranze di un avvenire migliore. Anche da noi, alla *“Cisanôva”*, ormai *“l’è pènna ed zènt nôva,  
 et vèdd in gîr di gabanón,  
 di turbànt e di stanlón...”*.

La zirudella continua a sviluppare questi concetti in modo pacato e coerente. Il paese è pieno di donne velate col telefonino in una mano e due o tre figli tenuti con l’altra. Trattandosi di masse di persone delle più diverse nazionalità che si muovono, è giocoforza che si mescolino tra loro persone con tendenze delinquenziali e comunque, in molti casi, non legittimate all’ingresso nel nostro paese. E’ anche il tema affrontato da Trump, impegnato nel contenere gli ingressi dei Messicani negli USA. Probabilmente, una volta respinti, i simpatici sudamericani arriveranno da noi e così il Regno di Fagiolino apparirà come un coacervo di Indiani d’America, Messicani col sombrero, Russi col colbacco, orientali col turbante, cinesi col classico cappello spiovente. Si tratta di una nuova stirpe di Castellani, variopinta, poliglotta e vociante. Anche il Carnevale diventerà una specie di multiforme Carnevale Carioca. E sarà il festival dell’allegria fra i Castellani autoctoni e *“quî gnò da d vî...”* Il messaggio di pace e di armonia, nella variopinta diversità delle provenienze geografiche, è evidente:

*Acsé ind al rëggn ed Fasulén  
 grand e cén e tòtt i putén  
 tòtt insèmm i faràn un cranvèl  
 Ch’al srà dabòn... globèl!*

Spillo

Il carro è sormontato da un precario gommone giallo denominato *“Exodus”*, sovrastato da un’inquietante immagine che evoca la paura e il mortale pericolo del mare aperto in cui si svolge il viaggio della speranza dei migranti. Sul gommone si distinguono figure dai lunghi, bianchi caffetani. C’è anche Fagiolo in mezzo a loro. La figura spettrale incombe sulla fragile imbarcazione. Gli occupanti lottano contro di essa. Ulula il mare. Allo spettro, con un sistema ben congeniato e ad effetto, si sovrappone il faccione di Donald Trump col suo ciuffo giallo e la cravatta rossa. L’imbarcazione ruota su se stessa e giunge finalmente al sospirato approdo. Appaiono *sombreros* e impazzano arie messicane (gli immigrati in versione USA). Nella

*“Trump Tower”*, nella parte posteriore del carro, campeggiano fasci di dollari e figure femminili discinte. Gli immigrati, nonostante Trump, l’hanno spuntata e possono festeggiare il Carnevale.

## Gallinacci

Soggetto: **Schilter ind l’armeri**

La dimensione non autentica, spesso non sincera, dei nostri rapporti nel mondo del lavoro e della socialità, è il punto di riflessione proposto dai *“Gallinacci”*. Spesso, nel mondo moderno, recitiamo una parte in commedia e custodiamo nel nostro intimo pensieri inquietanti, verità rimosse che vorremmo nascondere per sempre. Sono i famosi *“scheletri nell’armadio”*, l’argomento trattato nella magistrale zirudella del nostro professore di dialettologia Ezio Scagliarini. Secondo Ezio è molto facile compromettere la genuinità dei rapporti quando in una relazione interpersonale si incomincia a introdurre una piccola bugia, poi un’altra e così via. Poi si dicono dei sì senza essere convinti fino in fondo e si modifica gradualmente il proprio carattere appiattendosi sulle posizioni altrui. E così negli archivi della memoria si depositano pensieri inconfessati, verità nascoste che agitano le nostre notti:

*...mo ala not i sèlten fòra  
 cme tant schilter ch’i fan pòra;*



Società Gallinacci: ptima e durante lo spillo (quarto premio)



# UNA SERENITÀ ANCORA PIÙ GRANDE PER OLTRE **10 MILIONI DI PERSONE**

**LA SICUREZZA A DUE PASSI DA CASA TUA**

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Divisioni



Agente Generale **GIORGIO CASSANELLI**

Agenzia di **SAN GIOVANNI IN PERSICETO** • Viale Dogali, 2  
Tel. 051 821363 • Fax 051 827369 • [info@saipersiceto.it](mailto:info@saipersiceto.it)

Subagenzia di **SAN MATTEO DELLA DECIMA**  
Via Cento, 175/A • Tel. 051 6824691 • Fax 051 6819224  
[decima@saipersiceto.it](mailto:decima@saipersiceto.it)

Subagenzia di **CREVALCORE**  
Via Sbaraglia Levante, 42 • Tel. e Fax 051 6800832  
[crevalcore@saipersiceto.it](mailto:crevalcore@saipersiceto.it)

**Divisione LA FONDIARIA**

Subagenzia di **ZOLA PREDOSA**  
Via Risorgimento, 183/M • Tel. 051 753638  
Fax 051 755276 • [zolapredosa@saipersiceto.it](mailto:zolapredosa@saipersiceto.it)

*ind l armèri is l'ivn in pì,  
i spalànchen i spurtì  
es i svèrslen, tòtt sti cràni,  
cme gnò só da un soteràni.*

D'altra parte non costituiscono una giustificazione sempre plausibile le cosiddette "bugie di ripiego" o le bugie imposte da un certo modo (sbagliato!) di intendere alcune professioni (banchieri, politici, avvocati, giornalisti, venditori). Ecco allora la piccola ma al tempo stesso grande idea dei Gallinacci: a Carnevale si spalanchino tutti gli armadi e, con gesto temerario, si lascino fuoriuscire tutti gli scheletri liberando i Decimini da tutte le loro ambascie. Riguadagnando gioia di vivere e serenità in una recuperata freschezza e genuinità relazionale. In fondo, da buoni cristiani, abbiamo appena vissuto insieme l'Anno della Misericordia indetto da Papa Francesco, un anno di perdono e di indulgenza per ripartire con nuovi propositi di bene ed armonia. E' l'occasione per custodire pulita la nostra coscienza, liberata dai sensi di colpa. A questo anelito di ripartenza e rinascita di associano i "Gallinacci", pronti a sostituire agli inquietanti scheletracci una proposta fatta di felicità ed allegria secondo lo spirito del Carnevale come lo intendiamo noi, alla corte di Re Fagiolino, con spilli geniali e ispirate zirudelle:

*...un cranvèl ch'è un cãp lavõur  
ed baldòria e bõn umõur  
tant ch'ì n vòlen òn prezìs  
anc i sant dal paradìs  
pr andèr tòtt in... santabèla!"  
Tòc e dãi la zirudèla.*

### Spillo

Il carro, monocromatico e terreo sotto-linea, ancora una volta, la "forma" inconfondibile di questa società che si discosta notevolmente dallo stile degli altri carri in concorso. Il carro è caratterizzato dalla presenza di un grande armadio nella parte anteriore del carro. L'inquietante tema musicale di "Profondo Rosso", film cult anni '70, mette i brividi alla schiena degli astanti. Tutti aspettano la trasformazione del carro. Dal grande armadio escono velocemente gli scheletri che vi si annidavano, lasciando il posto a due inanimate figure carnevalesche che evocano il teatro delle marionette. Intanto nella parte posteriore del carro le comparse, (rigorosamente vestite con un abito bianco in doppio petto, camicia nera, cravatta bianca e cappello "Panama") ballano e animano la struttura con focosa allegria. Peccato che la posizione dell'armadio abbia impedito a tanti spettatori di poter vedere la performance. Un carro singolare e discutibile(?) che soltanto i Gallinacci potevano ideare.

### Strumnè

**Soggetto: Par al spàzi d un cranvèl**

Gli Strumnè tornano alla essenza del Carnevale. Cosa chiedere a questa festa? Uscire dalla piatta quotidianità, con i suoi ritmi sempre uguali, la sua fretta. Il Carnevale ha una forza rigenerante col suo condurci, per un giorno, in una dimensione diversa, leggera e sognante. A Carnevale è possibile ricomporre l'armonia delle note e lasciare da parte le stonature come l'ipocrisia, l'arroganza etc.

Un tempo in cui liberare la creatività, lasciare il pensiero libero di esprimersi. Come sempre superlativa la zirudella di Graziano Leonardi che approfondisce da par suo il tema appena tracciato. Il poeta dialettale parte da una efficace metafora ipotizzando un mondo migliore se fosse capace di armonia come una banda musicale ben diretta, con tutti gli strumenti appropriati e dalla sonorità sapientemente miscelata. Però

*...se la banda la s'gunguàgna  
l'armunì la dvènta l'agna".*

Prendiamo il caso di una situazione disarmonica e quindi "lagna": l'Europa. In questo ambito non si registra un ideale di solidale collaborazione ma

*"...tòtt i cònten dal busì...*

*l'è na banda quèlla lé*



Società Strumnè prima e dopo lo spillo (Sesto premio)

# LA NOSTRA OFFERTA

SI COMPONE DI UNA GAMMA DI SOLUZIONI ARTICOLATE,  
PER UNA GESTIONE EVOLUTA DEL VALORE.

## PRODOTTI



## SERVIZI

**Promotore finanziario:**

**Filippo Govoni: Tel. 335 485851 - [filippo.govoni@azimut.it](mailto:filippo.govoni@azimut.it)**

**Uffici:**

**Viale Minezzi, 39 - San Matteo della Decima Tel. 051 6825798**

**Via Rizzoli, 1/2 - 40125 Bologna Tel. 051 6403811**

**Strada Collegarola n. 91 - 41126 - Modena Tel. 059 9122400**



*dóvv ognón pènsa par sé  
e dóvv à sòul inpurtànta  
l'egoîsum dla finanza...".*

Viceversa a Carnevale tutti hanno una possibilità di riscatto, persino le categorie più chiacchierate (politici, banchieri giornalisti etc) possono indossare un costume e liberare la fantasia. Basterebbe un po' di questo spirito carnevalesco per riportare l'armonia nel mondo. D'incanto tutti i fa diesis e i bemolle andrebbero a posto.

*...E la banda, cmé d'incànt  
coi sunâi e i musicànt  
finalmènt in sintunî.*

*la riscàta l'alegrî:*

*ta la sént ch'la vîn piàn piàn*

*t'la sént crèsser da luntàn*

*fèr tarmèr coi sù tanbûr*

*tótt i vîder, l'aria i mùr;*

*ind l'ajôla a spónta un fiòur,*

*al furnèr al fâ al pan miòur...*

Invece ti accorgi che questo miracolo di armonia è possibile solo per lo spazio di un Carnevale, la trasformazione del brutto in bello dura un attimo, dentro una cornice di cartapesta.

### Spillo

Le grandi maschere di cartapesta riproducono una formazione musicale molto colorita e pronta a deliziarci, grazie ad una ritrovata armonia, con marce e note accattivanti. A terra le maschere, abbracciando i simboli delle note mu-

sicali simbolizzano, guardandosi in cagnesco, la iniziale disarmonia, il disordinato dispiegarsi delle note. Risuona un motivo stonato e cacofonico. Una voce fuoricampo protesta e invoca un ritorno alla armonia. Melodiosa e cristallina risuona la voce di Julie Andrews, indimenticata interprete di uno dei film più belli di tutti i tempi: "Tutti Insieme Appassionatamente". Il bel motivetto invita le note a sistemarsi ognuna al proprio posto. A terra le maschere seguono il suggerimento collocandosi nella giusta sequenza fino a comporre il motto: "Par al spàzi d'un Cranvêl". A bordo impazzano le danze sull'onda degli irresistibili motivi musicali della banda che monopolizza lo spazio scenico sul carro. Dalla sommità del medesimo emerge Fagiolino con le insegne reali a testimonianza



Società i Cino: prima e dopo lo spillo (Secondo premio)

# PUNTEGGIO E CLASSIFICA

Società	Soggetto 21 punti	Spillo 42 punti	Costruzione* 21 punti	Coreografia 21 punti	Totale	Premio
Macaria .....	19.....	38.....	21.....	15.....	93.....	1°
Quì dal '65 .....	17.....	36.....	17.....	19.....	89.....	2°
Ribelli .....	12.....	22.....	12.....	18.....	64.....	3°
Gallinacci .....	8.....	22.....	9.....	12.....	51.....	4°
Volponi .....	8.....	22.....	9.....	7.....	46.....	5°
Strumnê .....	10.....	18.....	9.....	6.....	43.....	6°
I Cino .....	10.....	10.....	7.....	7.....	34.....	7°

\*Questa voce comprende, oltre alla costruzione, anche la pittura e la scenografia

del fatto che è lui il vero regista della ritrovata armonia sia pure per un solo giorno, a Carnevale. "Mille coriandoli su di me" è il travolgente tormentone finale con cui cessa la performance degli "Strumnê".

## Cino

**Soggetto: Arenati in un abisso di burocrazia**  
Fabrizio Ziosi, oltre che maestro di fuochi d'artificio in occasione del "rogo delle befane", è notoriamente anche un formidabile commentatore politico. Io lo manderei dalla Gruber o da Vespa. È anche un raffinato giurista e si destreggia con disinvoltura fra decreti legge, regolamenti, commi, codicilli, circolari. Però, essendo dotato di notevole materia grigia, conosce i rischi legati alla proliferazione normativa. Un coacervo di norme imbriglia la nostra vita, limita la nostra libertà. Per conseguenza, realizzare un'opera diventa assai difficile perché le pastoie normative sono come colla appiccicosa che affossa ogni progetto, tolgono motivazione ed entusiasmo in chi avrebbe energia, forza e capacità realizzative. Non è tutta colpa dei nostri legislatori cioè i politici. Anche grandi e piccoli burocrati dell'amministrazione statale o locale ci mettono del loro, spesso per giustificare loro particolari posizione di potere. Le parole d'ordine lanciate da Fabrizio sono: semplificazione, efficienza, rapidità. Egli sottolinea, con la sua solita arguta verve, questi aspetti nella spumeggiante zirudella.

*"...L'è sènper prònti a burîr  
chiòncv a g càpita a fîr!  
Prònti a spulpèret fên al òs  
sòul a guardèrta t at chèg adòs!  
L'a n sprêmia vîc', dòn e ragazî  
ste bìstia l'è ciamèda burocrazî!"*

Basti pensare a quello che succede in relazione alle strade (interminabili lavori in corso, continue truffe sugli appalti etc.) o nell'ambito della imposizione fiscale:

*"...Na dònâ môrta ind na cà popolèr  
l'avîva l istèss al rôssc da paghèr..."*  
E a Roma? Quello che non succede a Roma!  
*"...I senatûr che da sucuànt mîs  
i s îren parsuès a fêr al valîs  
i ên turnè a ocupèr la scràna..."*

Quale la ricetta di Ziosi? Potere decisionale senza intoppi vari, come nel caso del comitato di Carnevale. Qui si sviluppano progetti con determinazione e olio di gomito. Poi tutti in piazza a festeggiare, felici del risultato.

## Spillo

Il carro è sovrastato da un neoclassico "Palazzo del Potere", invaso da codici e codicilli. Fabrizio Ziosi si muove con circospezione, indossando un pesante, realistico, scafandro da palombaro. Deve affrontare una pericolosa e famelica piovra: la burocrazia! Dopo avere declamato la zirudella come pochi sanno fare, Fabrizio si sistema la pesante muta e impugna il retino. Va in cerca del tentacolare mostro marino, pronto a lottare contro le sue spire. A terra multicolori e leggiadre creature acquatiche ondeggiavano tra i flutti. Cominciano a muoversi anche le eliche del sottomarino che fronteggia il palazzo del potere. L'imbarcazione si apre e ne esce l'equipaggio in bianche divise. Dal grande palazzo spunta troneggiante e maestoso il Dio Nettuno che diffonde la sua saggia massima, riferita alla buona amministrazione, liberata dalle pastoie burocratiche: semplicità, efficienza, competenza. La pericolosa piovra è ricacciata nel fondo degli abissi e il mare è punteggiato da leggere e colorate creature marine. Di grande effetto le stupende meduse che precedevano il carro, ben animate dall'onnipresente Patrizia, vestita da pesce. A volte è sufficiente un'idea ben realizzata per fare... carnevale!

## Giuria del carnevale 2017

Paolo Mazzacurati, William Montanari, Patrizia Stracciari

## PREMI SPECIALI

**Miglior zirudella:** Paolo Govoni (Arîva al zîrcuel!)

**Miglior costumi** (Premio Fava/Pritoni): società I Cino e Ribelli (ex æquo)

**Premio per l'allegria:** società *Quì dal '65*

**Premio miglior colonna sonora** (Premio Quaquarelli/Zucchelli): società *Quì dal '65*



I Volponi festeggiano



Re fagiolo di Castella



I sette del 2007



I Predatori della Cassa Perduta



Enzo in maschera



I '65 si... divertono

Le foto di questa pagina sono di Nicole Alvisi



La società Pundgâz



Rivendita tabacchi n. 11  
Ricevitoria Lotto n.1109  
Giocattoli • Bollo auto  
Corsa tris • Canone TV  
Ricariche cellulari

Via Cento, 164  
40010 S.Matteo della decima (BO)  
Tell. 051/6826433



## OTTANI DANTE

Tutto per Cani, Gatti e Animali  
da compagnia delle  
migliori marche

AUTORIZZATO: **IAMS** &  
**IUKANUBA** &

PIANTE - GIARDINAGGIO - SEMENTI  ASGROW  
ALIMENTI NATURALI:  
RISO - FARINE - FAGIOLI E CEREALI

VIA SAATI, 7 - TEL. 051/82.24.10  
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo)



# IL MILLE



“Il Mille” è un Bed & Breakfast: la forma di ospitalità all’interno di una famiglia e della sua casa.

“Il Mille” è a San Matteo della Decima tra San Giovanni in Persiceto e Cento; una casa dei primi anni ‘60 recentemente ristrutturata. Dispone di 3 camere con aria condizionata, 2 bagni, TV, connessione internet Wi-Fi, giardino, parcheggio privato, centro sportivo a 400 m.

La prima colazione è compresa nel costo della camera.

## B&B

di Pierangela Scagliarini  
Via Cimitero Vecchio, 17/c  
San Matteo della Decima (Bologna)  
Tel. 051 6826040 - Cell. 388 3638961  
info@bb-ilmille.it - www.bb-ilmille.it

# UNA NUOVA ASSOCIAZIONE

a cura di Silvano Mantovani

E' stata costituita a Decima da 21 soci fondatori la libera associazione denominata: **“I témp dna vòlta e al sò dialètt”**

libera organizzazione senza scopo di lucro che si prefigge di *“promuovere iniziative atte a valorizzare il ricco patrimonio di tradizioni, usanze, oggetti, materiale di documentazione, luoghi, testimonianze, beni ambientali e naturali, enogastronomia legata alle radici contadine; peculiarità, aspetti salutistici e stagionalità delle produzioni tipiche del territorio con divulgazione in particolare verso gli alunni delle scuole elementari e medie; uso del dialetto e ricchezza dell'idioma locale anche nelle sue espressioni legate alla cultura popolare etc.”*.

In perfetta aderenza con le finalità statutarie sopra riportate, l'associazione si propone di far conoscere alle nuove generazioni le proprie radici e, non di meno, per dare alla popolazione scolastica di altra nazionalità e cultura d'origine un ulteriore strumento di integrazione, l'associazione rende disponibile la presenza di propri soci “madrelingua dialetto bolognese rustico occidentale”, con tempi e modalità da definirsi con le diverse realtà scolastiche, per illustrare alle scolaresche le caratteristiche del nostro dialetto affinché questo straordinario bagaglio di cultura locale, ora in grande pericolo, non vada definitivamente perduto.

Sempre in questa ottica, e in collaborazione con la famiglia di Mantovani Adriano di San Matteo della Decima, che ha nel tempo accumulato priva-

tamente una grande quantità di oggetti, macchine ed attrezzature relativi alla civiltà contadina nostrana, l'associazione ha proposto al Dirigente Scolastico di Istituto di Decima – Persiceto di organizzare visite guidate al “Museo della civiltà contadina Arcòrd dla campàgna” allo scopo di far conoscere, valorizzare, tutelare e rendere disponibile a tutti, il grande capitale sociale e storico/culturale del Museo della storia della Civiltà Contadina del nostro territorio, riscoprire usi, costumi e tradizioni a testimonianza di un passato che rappresenta fedelmente la storia, la memoria e le grandi fatiche umane sostenute dai nostri antenati.

Presidente dell'associazione è stato eletto Ezio Scagliarini conosciuto da tutti come grande cultore del dialetto locale, vice Presidente Massimo Mantovani, segretario Silvano Mantovani.

Fanno parte del Consiglio Direttivo inoltre Bonzagni Stefano, Bonzagni Davide, Poluzzi Fabio e Gilli Franco.

L'associazione è iscritta all' Elenco Libere Forme Associate (ELFA) del Comune di San Giovanni in Persiceto ed è aperta a tutti coloro che vorranno aderire.

Per le visite al museo “Arcòrd dla campàgna” si prega di telefonare preventivamente al numero 051/6824486

1) Gioghi, stufa in terracotta e stufe economiche. 3) Palette, pestello e porta spezie in legno. 4) Carrozza. 5) Lancia Landa 1920





BERGAMINI andrea

Geometra

Viale della stazione, 7  
40017 S. Matteo della Decima (BO)  
TEL 051/8826151 - CELL 380/2547338  
GEOM.BERGA@GMAIL.COM

RIEVI ARCHITETTONICI - PROGETTAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE  
Pratiche edilizie comunali - Pratiche catastali  
PERIZIE DI STIMA, DANNO E GIURATE - COMPUTI METRICI E CAPITOLATI  
DIREZIONE LAVORI - COORDINATORE DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI  
RIEVI E TRACCIAMENTI TOPOGRAFICI - CERTIFICAZIONE ENERGETICA

COLLEGIO GEOMETRI BOLOGNA N. 3930  
CERTIFICATORE ENERGETICO N. 02218



ABITANTI  
online



**ACQUISTO LA TUA  
AUTO IN CONTANTI !**

**DAVIDE 347 5078941**



**MATTIA 338 7873950**

- AUTO NUOVE ED USATE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
- CONTO VENDITA
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA AUTORIZZATA VOLKSWAGEN
- IMPIANTI GPL E METANO LANDI RENZO

**DA OGGI MI TROVI A CENTO (FE) IN COLLABORAZIONE CON**



**F.G.Z.SERVICE** Srl



**VIA DELLA CANAPA N°30/32 TEL 051 6831560**

# I VCÉN DLA CÎSANÔVA

3° concorso dei “vecchini” 2017

A cura di Ezio Scagliarini

Se la sera del 5 gennaio scorso qualcuno fosse capitato nella Piazza della Chiesa verso le 20 e 30, avrebbe certamente avuto modo di incontrare degli strani personaggi che si aggiravano, non certo furtivamente, nei pressi dell'entrata del cortile dove si trova il bar parrocchiale. Personaggi di bassa statura, agghindati in fogge non comuni e certamente fuori moda, ma con un fascino che attirava l'attenzione; individui che sembravano molto avanti in età, ma i cui movimenti ostentatamente difficoltosi lasciavano trasparire una allegria e una leggiadria tutta giovanile.

Erano i componenti dei gruppi di *vcén* (vecchini) che si recavano presso il bar del Circolo MCL di San Matteo della Decima per partecipare al Concorso dei “Vecchini” 2017 giunto alla sua terza edizione. Se queste persone a cui fosse capitato di camminare nella Piazza della Chiesa, prese dalla curiosità, avessero poi seguito questi *vcén*, avrebbero potuto assistere ad uno spettacolo tanto straordinario nella sua particolarità, quanto eccezionale non essendo più comune al giorno d'oggi, e cioè alla esibizione dei due gruppi che hanno preso parte al concorso, davanti al pubblico e ad una giuria che ne ha valutato la qualità in base al travestimento, all'animazione e alla zirudella:

- ...in unôur dl usâza bèla / pr al cà ed tótta la Castèla / nò augurèn un bôn destèn... recitavano i Minions; e i Vecchini della Befana, di rimando: ... che la vétta séppa bèla / ticudâi la zirudèla!

Successivamente i due gruppi si sono recati a ripetere la loro “performance” presso famiglie di conoscenti e amici.

Fino a tutti gli anni cinquanta e i primi anni



sessanta del secolo scorso era tradizione tutta decimina che, fin dal calare della sera del giorno che precede l'Epifania, si riversasse a frotte per le strade e gli stradelli della *Cîsanôva* una moltitudine di gruppi di ragazzi truccati con carbone e variamente mascherati in modo da sembrare il più anziani possibile, vestiti all'antica con *siâl* (scialli), *fazulètt d in cô* (foulard portati in testa), *grinbalón* (grembiuloni), *caparèl* (mantelli), *sacunâzi* (vecchie giacche malandate), *caplâz* (cappellacci) e un inevitabile *sâc d urtîga* (sacco di iuta) che conteneva piccoli dolciumi da regalare, che bussavano alle case, possibilmente dove c'erano bambini, per portare con movenze, gesti e soprattutto con il linguaggio dialettale fatto di dialoghi, filastrocche, e zirudelle una allegria paradossalmente tutta giovanile. I piccoli abitanti delle varie case visitate, in un primo momento timorosi e saldamente aggrappati ai genitori che



Foto in alto: la giuria; sopra il gruppo dei “Minions”



LA BONITA  
di Bruno Busi  
Via Cento 226  
40017 San Matteo Decima  
(Bologna)  
Tel. 3661365107

 GELATERIA "La Bonita"

## PRODUZIONE DI GELATI ARTIGIANALI TORTE - SEMIFREDDI



### 1973-2013

Dopo 40 anni siamo ancora qui... in prima fila e a vostra disposizione.

In questo periodo ci siamo rimboccati le maniche per essere, fra l'altro, al vostro servizio sempre, anche la domenica.

Sono stati anni di intenso lavoro che ci hanno permesso di migliorare la nostra professionalità e di trasmettere l'esperienza acquisita a nostro figlio e a nuovi collaboratori.

Vi garantiamo che continueremo ancora per tanti anni a soddisfare ogni vostra richiesta affinché la carne sulla vostra tavola sia sempre più deliziosa.



### LE DELIZIE DELLA CARNE

Via S. Cristoforo 178/c  
San Matteo Decima (BO)  
Località Arginone  
Tel. 051 6824343

**SPECIALITÀ  
GASTRONOMICHE  
INSACCATI ALLA CASALINGA  
CARNI  
DELLA NOSTRA FATTORIA**  
Domenica e festivi sempre aperto

Chiusura: Lunedì e martedì

pure li avevano preparati all'avvenimento, ben presto prendevano confidenza con gli strani ospiti anche perché allietati dall'offerta di *bilén* (leccornie varie, confetti, caramelle), *mandarén* (mandarini) e *brustulén american* (arachidi tostate) che i *vcén* portavano sempre con sé nel loro sacco.

Al divertimento delle compagnie di giovani che *i andéven ind i vcén* (facevano i "vecchini") per la preparazione dello "spettacolo" e per l'esibizione, si aggiungeva dunque la gioia delle famiglie visitate che quasi sempre premiavano gli "attori" con una modesta mancia in denaro la quale però, moltiplicata per le decine di famiglie visitate, portava nelle tasche dei "vecchini" una discreta sommetta.

Questa tradizione, ancora sporadicamente viva in alcune zone di Decima grazie al ricordo di chi, ora genitore o nonno, l'aveva un tempo vissuta da giovane attore o spettatore, viene già da tre anni incentivata e nuovamente valorizzata nel nostro paese dal "Comitato dei Befanari" in collaborazione con la Biblioteca "R. Pettazzoni" e la rivista Marefosca e con il coordinamento di Monica Capponcelli, con questo ormai tradizionale Concorso dei "Vecchini".

Le pizzerie Triangolo, Pizza Export e Pianeta Pizza hanno poi dato il loro fondamentale contributo mettendo a disposizione dei "buoni pizza" che costituiscono un tangibile premio per i vincitori del concorso.

Per l'edizione 2017 i gruppi partecipanti sono stati i seguenti: "*I Minions*" (Andrea, Filippo M., Filippo S., Matteo e Riccardo) e "*I vecchini della Befana dei Bambini*" (Aurora, Bianca, Caterina, Elena, Gi-

neva, Laura, Linda, Lorenzo, Stella e Sofia).

La giuria, che aveva il compito di valutare con un punteggio da 0 a 10 i singoli aspetti della recita, era composta da Lucia Bolina per l'animazione, Anna Maria Gardosi per il travestimento e Ezio Scagliarini per la zirudella e si è così espressa:

- Per l'animazione: I Minions punti 8; I vecchini della Befana dei Bambini punti 9.

- Per il travestimento: I Minions punti 8; I vecchini della Befana dei Bambini punti 9.

- Per la zirudella: I Minions punti 9; I vecchini della Befana dei Bambini punti 7.

In base alla somma dei punti ottenuti (I Minions punti 25; I vecchini della Befana dei Bambini punti 25) entrambi i gruppi partecipanti si sono classificati al primo posto ex-aequo e sono stati premiati ognuno con "buoni pizza" per un valore di Euro 50,00.

La graduatoria è stata esposta in biblioteca lunedì 9 gennaio e la premiazione ufficiale è avvenuta la successiva domenica 15 gennaio 2017 in occasione della festa di Sant'Antonio Abate presso lo stand della "*Cunpagnì dal clinto*".

Gli organizzatori ringraziano le pizzerie sponsor e tutti coloro che si sono prodigati per la buona riuscita del concorso e auspicano per il 2018 la iscrizione di numerosi gruppi di "vecchini" in modo da consolidare questa bella tradizione decimina. La modalità di partecipazione, che è completamente gratuita e aperta a tutti, è semplicissima: per esigenze organizzative basta infatti iscriversi entro il giorno precedente presso la nostra biblioteca.



I vecchini della "Befana dei bambini"



**MINARELLI**  
frutta di qualità

# XXVI CONCORSO DEI PRESEPI

AA.VV.

Nel teatro parrocchiale, alla presenza di un nutrito pubblico, si è svolta la cerimonia di premiazione del 26° Concorso dei presepi, promosso del Circolo MCL e dalla parrocchia di San Matteo della Decima. Al concorso si sono iscritti 26 concorrenti e la commissione preposta si è così espressa:

## COTEGORIA "FAMIGLIE"

### 1° classificato: Francesco Mandanici

Motivazione: per l'indiscussa abilità e l'attenzione ai particolari, nonché per l'utilizzo di materiali non comuni.

### 2° classificato: Famiglia Magoni

Motivazione: per l'indiscussa aderenza al mistero della natività e per il coinvolgimento familiare reso evidente dai diversi elementi che ogni componente della famiglia ha inserito, armonicamente, nel presepe.

### 3° classificato: Sonia Pessina

Motivazione: per l'originalità dell'idea e della scelta dei materiali, ma soprattutto per la collocazione del si presepe nella cucina: luogo domestico simbolo della comunione familiare.

## CATEGORIA "RAGAZZI"

### 1° classificato: Sofia Magoni

Motivazione: distingue per la fantasia della realizzazione e l'utilizzo di materiali particolari: una abat-jour come stella cometa, dischetti di cotone come prato ... Davvero originale anche la collocazione del presepe sul comodino di fianco al letto.

### 2° classificato: Serena Pancaldi

Motivazione: per la semplicità della realizzazio-

ne, ma allo stesso tempo, per l'originalità dei materiali utilizzati, tratti dalla realtà quotidiana.

### 3° classificato: Matteo Schiavone

Motivazione: per la dedizione e l'impegno dimostrati nella realizzazione, per la cura dei dettagli e la molteplicità degli scenari rappresentati.

Durante l'incontro il pubblico ha votato per scegliere il "Presepe più popolare"; è risultato vincitore il presepe di Vanni Rivaroli.

Gli organizzatori dell'iniziativa esprimono soddisfazione per la numerosa partecipazione e compiacimento per la qualità dei lavori presentati.

## MAREFOSCA VIENE DISTRIBUITO A DECIMA GRATUITAMENTE

COSTO ABBONAMENTO  
PER CHI LO RICEVE PER POSTA  
ANNO 2017

Per l'Italia: € 10,00

Per l'estero: € 20,00

N.B. Marefosca, inoltre, continuerà ad essere inviata gratuitamente a Enti, Associazioni e Biblioteche che comunicheranno il loro interesse a riceverla ancora.



I membri della commissione, il presidente MCL, don Simone e i premiati del XXVI "Concorso dei presepi"

# OFFICINA - MECCANICO - ELETTRAUTO VITTORIO OTTANI



Cell. 3476448182

**Officina autorizzata per cambio olio e tagliandi in garanzia  
per tutte le marche d'auto**

\*Riparazione e sostituzione marmitte

\*Diagnosi computerizzata

\*Batterie non solo per auto

\*Ricarica clima

\*Prenotazioni revisione

\*OTTO-GLASS: sostituzione vetri

Via Ugo Foscolo, 2A - Decima (BO) Tel e fax: 051 6824002 ottanivittorio@libero.it

**NUOVA SEDE: VIA A. MARZOCCHI, 7  
DI FRONTE AL PARCHEGGIO DELL'OSPEDALE**



**ONORANZE FUNEBRI  
PARMEGGIANI RICCARDO & C. S.A.S.**

DISBRIGO DI TUTTE LE PRATICHE CONSEQUENTI AL DECESSO,  
TRASLAZIONI, CREMAZIONI, STAMPA DI EPIGRAFI INTERNE,  
DISPONIBILITA' PER QUALSIASI CONSULTO

San Giovanni in Persiceto.....Via Bologna, 17 - Corso Italia, 18  
San Matteo della Decima.....Via Cento, 129  
S. Agata Bolognese.....Via Pietrobuoni, 61

**SERVIZIO DIURNO, NOTTURNO E FESTIVO**  
Ufficio: 051 825414 - 051.825566 - Cellulare 335.639.44.51

# 10 ANNI DELLA “CUNPAGNÌ DAL CLÍNTO”

a cura di Daniela Argazzi

Cara Marefosca, lo scorso anno la “*Cunpagnì dal Clínto*” ha festeggiato il 10° anno di vita; in occasione di questa ricorrenza desidero ricordare, in sintesi e attraverso la rivista, l’attività svolta e chi ha contribuito a mantenere in vita la nostra Associazione.

Sono stati dieci anni intensi e pieni di iniziative ed eventi e desidero, ora, ricordare i diversi appuntamenti cui abbiamo partecipato: il Festone, San Martino, Sant’Antonio Abate, le feste prenatalizie, l’*infidúra dal ninén*, le feste al campo sportivo e quelle con la ciclistica Bonzagni, il carnevale notturno, la Sagra della cocomera con il maialino allo spiedo, la trasferta a Borgo Panigale in occasione della “Festa di primavera”. Poi ancora: eravamo presenti alla Fiera di San Giovanni, all’estrusione novennale della Partecipanza, alla chiusura dell’anno catechistico, all’inaugurazione del piazzale del Centro Civico e alle feste di fine anno delle scuole elementari e medie... insomma quando c’era da friggere qualcosa noi c’eravamo sempre.

Non ancora contenti abbiamo partecipato alla Festa della banda locale a villa Agnese e abbiamo costruito e bruciato la Befana alla vigilia dell’Epifania.

In questi 10 anni abbiamo dedicato tante ore del nostro tempo libero per mantenere vive le nostre tradizioni; in particolar modo abbiamo cercato di riscoprire e riproporre le tipiche specialità locali (*al fritèl*, *al carsintènn*, *la mingòuna*, *i ciàcer*, *la ciribúsla*, *al mistuchènn*, *la sába*, *i sógghi*, ecc) affinché non si disperda il gusto dei sapori di una volta... Poi, nel nostro piccolo, abbiamo cercato anche di fare beneficenza! Noi della “*Cunpagnì dal Clínto*” siamo persone semplici, genuine e a volte, anzi quasi sempre, un po’ rumorose e con la voglia di divertirvi e trasmettere agli altri il piacere di stare insieme in allegria... per una buona causa.

Ora è il momento dei ringraziamenti.

Un grazie riconoscente a Sauro, mio marito, e a Graziano Galavotti che 10 anni fa con l’idea di pigiare un po’ di clinto in piazza hanno dato inizio a questa bella avventura.

Un grazie ad Alfredo che è sempre pronto ad attivare i fornelli, le luci e il gas, ma soprattutto con il suo ingegno e la sua pazienza riesce a costruire qualche nuovo macchinario per agevolarci nel nostro lavoro in cucina. Un grazie profumato ad Edda e Luciana: le nostre instancabili friggitrici di frittelle.

Un grazie appassionato a Patrizia e Annarita che servono i clienti e che sbraitano in continuazione per avere le specialità richieste.

Un grazie ai cassieri Carlo, Paolo, Roberto e Monia e a Lorena e Giovanna, due veri gioielli, che si prestano a svolgere qualsiasi lavoro richiesto.

Un dolce grazie a mia sorella Sandra per le squisite torte e le prelibate marmellate.

Un grazie generoso ad Afranio e Maurizio, gli addetti alle castagne, e ai salumieri e cantinieri Silvio, Fiorenzo, Roberto, Sandro e Valentino e a Bruno, che iniziò ad aiutarci che era un bambino ed ora è un ragazzo “fatto”.

Un pensiero particolare lo rivolgo anche alla nostra cara amica Adele che, come tutti noi, era orgogliosa di indossare il grembiule verde e il fazzoletto giallo della “*Cunpagnì dal Clínto*”.

Un grazie caloroso a tutti i “compagni di viaggio”, così mi piace chiamarli, che in un modo o nell’altro ci hanno sostenuti ed aiutati in questi anni affinché potessimo, oggi, festeggiare questo importante anniversario.

Un grazie a braccia aperte anche a voi decimini che con la vostra costante presenza ci avete stimolati a proseguire dando, così, un grande senso a tutto quello che facciamo.

Se avrete la bontà di contare tutte le persone citate vi accorgete che ora siamo 24 compreso la sottoscritta (inizialmente 15); Un bel gruppo, non c’è che dire!

Considero questo anniversario come una piccola tappa del nostro incredibile viaggio e mi auguro, anzi ne sono convinta, che abbiamo in serbo la passione e lo spirito necessari per fare ancora tante cose assieme.

Grazie ancora di cuore a tutti e un speciale grazie a Marefosca che ha sempre documentato l’attività svolta e alla quale ora chiedo, per l’ennesima volta, di riservare un piccolo spazio per questa lettera.

Grazie.



2006/07 - Le prime foto della “Cunpagnì dal Clínto”



# CENTER AUTO snc

di Fortini Daniele e Atti Graziano

## MECCANICO ELETTRAUTO

MONTAGGIO E MANUTENZIONE  
IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA  
SU AUTOVETTURE

Via Sicilia, 16 - S.M. Decima (BO)  
Tel. e Fax 051/6826062

# LORENZO GALLERANI

MANUTENZIONE  
E MONTAGGIO PORTE,  
FINESTRE E ZANZARIERE  
CIAPINAGGIO

Via Caprera, 12  
San Matteo della Decima (BO)

**Cell. 328 7463275**

**LINEA SANITARIA ORTOPEDICA**

QUANDO LA SALUTE E' IMPORTANTE

LINEA SANITARIA  
LINEA DI SOSTEGNO  
LINEA RIABILITAZIONE  
LINEA CURA DEL PIEDE  
LINEA TECNICO-ORTOPEDICA  
LINEA DI SUPPORTO SPORTIVO

**MORISI A. & C. snc**  
C.so Italia, 154 - V. Dogali, 2/A  
San Giovanni in Persiceto  
Tel. 051/822636 - CONVENZIONE USL

# ACCADE A DECIMA Novembre 2016 - Febbraio 2017

a cura di Floriano Govoni

**5 novembre** – Presso il monumento ai Caduti in piazza “F. Mezzacasa” di San Matteo della Decima, alla presenza di Lorenzo Pellegatti, sindaco del comune di San Giovanni in Persiceto e delle rappresentanze del corpo dei carabinieri e degli alpini, in occasione della festa delle Forze Armate e della giornata dell’Unità Nazionale, ha avuto luogo la Commemorazione dei “Caduti della 1ª guerra mondiale”. Per l’occasione sono stati letti, da Massimo Bongiovanni, i nominativi dei caduti e dei dispersi di San Matteo della Decima nella “Grande Guerra”.

**10 novembre** – La parrocchia di San Matteo della Decima e il Circolo MCL locale hanno destinato la cifra di 2.000 Euro per un progetto educativo che la Pastorale giovanile della Diocesi di Ascoli Piceno svolgerà nelle comunità terremotate colpite dagli eventi sismici recenti.

**13 novembre** – Il gruppo famiglie della parrocchia di San Matteo della Decima ha organizzato una grande vendita di dolci e torte; i proventi dell’iniziativa verranno destinati per contribuire al finanziamento dei tre bassorilievi che arricchiranno il fonte battesimale.

**13-20 Novembre** - La Settimana Nazionale Nati per Leggere è stata istituita per promuovere il diritto alle storie delle bambine e dei bambini. Ogni anno la settimana ricorre in concomitanza con la Giornata Internazionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, che si celebra il 20 Novembre. Il messaggio è deciso e universale: ogni bambino ha diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza, ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. Le storie sono un mezzo di relazione e una fonte inesauribile di stimoli. A livello regionale e locale sono stati offerti momenti di letture e condivisione con i bambini e le famiglie, affinché questo diritto fosse garantito in primo luogo tra le mura domestiche, a scuola, in biblioteca, dal pediatra.

In questa occasione, la Biblioteca ha proposto momenti di lettura ed incontri presso le scuole dell’infanzia, insieme ai lettori volontari.

**13 novembre** - In piazza F.lli Cervi di Decima in occasione della “Festa di San Martino” la “Cunpagnì dal Clinto” ha allestito uno stand gastronomico a base di caldarroste, castagnacci, “mistocchine”, necci (*ciàcer*), crescentine, frittelle e vin brulé. Inoltre si poteva ammirare la mostra di auto, moto e biciclette d’epoca, allestita da Graziano Galavotti. Nel pomeriggio è intervenuto “Stefano Sammarchi” che si è cimentato presentando sketch e canzoni, mentre la “Cunpagnì dal Clinto”, per festeggiare i 10

anni di attività, ha offerto l’aperitivo. Il ricavato dell’iniziativa è stato devoluto al “Centro Assistenza San Matteo”.

**16 Novembre** - Presso la Biblioteca si è svolto l’incontro *Il postino dei messaggi in bottiglia*: sono state proposte narrazioni per bambine e bambini dai 3 ai 6 anni. Hanno partecipato una decina di bimbi, accompagnati da mamme, papà e nonni.

**19 Novembre** - Si è svolta, presso la Biblioteca, l’iniziativa *Che verso fai?*, dedicata ai bambini da 0 a 3 anni. Una ventina di bimbi hanno partecipato ascoltando le narrazioni dei lettori volontari, in compagnia di mamme e papà.

**20 novembre** – Nella sala del Consiglio comunale di San Giovanni in Persiceto, con



1) Alcuni volontari della “Colletta alimentare”. 2) Lino Alvoni durante la conferenza sulla Costituzione  
3) La bancarella allestita dalla scuola “Sacro Cuore”

# IMPIANTI ELETTRICI

# MACRO S.R.L.

Installazione apparecchiature **Tecnoalarm**  
Hi-Tech Security Systems

- ◆ IMPIANTI DI ALLARME
- ◆ DOMOTICA
- ◆ AUTOMAZIONE
- ◆ ANTENNE
- ◆ RETI INFORMATICHE



**SERVIZI-SISTEMI-IMPIANTISTICA**

Via ZALLONE, 28 - 44042 Cento (FE)

Tel. 051 - 6832817 Fax 051 6832966

[www.macrosrl.com](http://www.macrosrl.com) [ufftecnico@macrosrl.com](mailto:ufftecnico@macrosrl.com)



**10<sup>o</sup> anni** **FERRAMENTA BERTARINI**

**PUNTO VENDITA VALEX**  
Centro Assistenza e Ricambi

**NUOVA SEDE**  
**VIA CENTO 151 - DECIMA**  
**CELL. 3470577700**



il patrocinio del Comune, è stato presentato il libro, in 2 tomi, di Pierangelo Pancaldi, Alberto Tampellini *“Tradizioni, credenze, superstizioni fra Bologna e Modena”* a cura di Floriano Govoni ed edito da Marefosca, Associano Culturale. Sono intervenuti: Lorenzo Pellegatti, sindaco di Persiceto, Maura Pagnoni, Assessore alla cultura, gli autori del libro e Floriano Govoni. Samuele Scagliarini ha letto alcuni brani del libro con l'accompagnamento musicale di Nicola Govoni.

**21 Novembre** - In occasione della settimana nazionale *“Nati per Leggere”*, la Biblioteca ha proposto l'iniziativa *“Piccolo grande Bubo. Storie piccole per diventare grandi”*: narrazioni per bambini da 0 a 3 anni, a cura dei lettori volontari.

**24 novembre** - Presso la parrocchia ha avuto luogo, per i ragazzi, una conferenza/dibattito sulla Costituzione.

**26 Novembre** - La rassegna *“Fili di Parole”*, a cura delle Biblioteche di Terre d'Acqua, è giunta quest'anno all'undicesima edizione. In questa occasione, presso la Sala Polivalente al piano terra del Centro Civico, si è svolta *“La regina Carciofona”*, una lettura animata per bambini dai 3 ai 6, anni a cura di Fantateatro. Hanno partecipato una quarantina di bimbi, che hanno ascoltato la storia dei due regni governati dalla regina Carciofona e dal re Limoncino e sono stati coinvolti da un finale a base di musica e allegria.

**26 novembre** – Presso la sede delle associazioni a San Giovanni in Persiceto è stato presentato il calendario *“Gente di Persiceto 2017”*. La

particolarità del calendario consiste in questo: per ogni mese viene presentato il profilo di un personaggio persicetano che si è particolarmente distinto per l'attività svolta. Nel calendario del 2017 compaiono i profili anche dei seguenti decimini: Gianni Bongiovanni, Luigi Ottani, Ercole Scagliarini e Leoparco Serra.

**26 novembre** - Si è svolta anche a Decima la *“Colletta alimentare”* a cura delle Associazioni di volontariato locali. Sono stati donati dalla popolazione decimina i seguenti prodotti alimentari: olio 32,8 l (lo scorso anno 32,6 l), omogeneizzati Kg 31,9 (31,7), alimenti per l'infanzia Kg 10,7 (13), tonno Kg 36,3 (26,4), pelati e carne in scatola Kg 96,8 (113), legumi 68,3 (97,5), pasta Kg 256,6 (315,3), riso Kg 132,2 (85,5), zucchero Kg 55 (75,4), latte l 120,1 (82,3), biscotti Kg 89,6 (68,1), generi vari Kg 100,6 (62,5), per un totale di Kg 1030,9 di generi alimentari, contro i 1.003,1 dello scorso anno, con un incremento del 2,8%. Ancora una volta i decimini si sono dimostrati molto generosi. Anche il *“Punto di ascolto”* parrocchiale, gestito da volontari di San Matteo della Decima, usufruisce di questa raccolta che viene distribuita tra tutti gli Enti caritativi del territorio. Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa.

**27 novembre** – Presso il Centro *“Moro-Berlinguer”* di Mascarino ha avuto luogo il pranzo sociale della società ciclistica *“G. Bonzagni”*. All'incontro sono intervenuti, fra gli altri, Leonardo Fedrigo giovanissimo corridore professionista che militerà, dal prossimo anno, con la squadra continental *“Team Wiggins”* e



Un momento della lettura animata *“La regina Carciofona”*, organizzata dalla biblioteca *“R. Pettazzoni”* di Decima



*Abbigliamento Uomo-Donna*

*San Matteo della Decima*

*Via Cento 214*

*40017 (BO)*

*Cell. 392 7654813*

PER INFORMAZIONI  
**3381615035**

REALIZZAZIONE,  
MANUTENZIONE,  
POPTATURA E  
RIFINITURA GIARDINI



**Paolino  
Malaguti**

**GIARDINIERE**

Adriano Amici, responsabile dell'organizzazione delle gare riservate ai professionisti dell'Emilia Romagna (Giro dell'Emilia, Gran premio Beghelli, la gara "Coppi&Bartali, ecc.) . Nell'ambito della festa è stato assegnato il premio "Vito Utili" ad Ulisse Tosi per l'impegno profuso nell'ambito della Società ciclistica "Bonzagni" e per aver svolto con competenza la funzione di Direttore di gara a livello nazionale; inoltre sono stati premiati, con una targa, i corridori della categoria "Giovanissimi" e i direttori sportivi.

**2/4 dicembre** – Ha avuto luogo la "*Bancarella di Natale*", promossa dai genitori e dagli insegnanti della Scuola materna parrocchiale. Il ricavato servirà per sostenere le attività ludico/formative della scuola.

**10 Dicembre** - In Biblioteca si è svolto, come ogni anno, il laboratorio natalizio. I partecipanti, una ventina di bambini di età compresa fra i 2 e i 9 anni, accompagnati da mamme e papà, hanno realizzato una speciale "*palla di neve*", per un augurio di Natale molto personalizzato.

**12 dicembre** - In piazza "F. Mezzacasa" di San Matteo della Decima, a cura dell'Amministrazione comunale, è stato allestito l'albero di Natale, mentre il presepe "Gesù è nato... per tutti noi" è stato ideato e realizzato da un gruppo di parrocchiani. Nelle adiacenze della piazza "F.lli Cervi" è stato esposto, per il 2° anno consecutivo, il presepe ideato e dipinto da Cesare Canelli.

**14 dicembre** - Presso la sede del circolo MCL di

San Matteo della Decima si è svolto un incontro con i rappresentanti del CEFA, Organizzazione Non Governativa (ONG) da oltre 40 anni impegnata a vincere fame e povertà. Sono state illustrate le attività del Centro e il progetto di "Apicoltura", applicato in Kenya e Mozambico, che si prefigge di formare veri e propri apicoltori permettendo alle famiglie, che non hanno modo di sostenersi autonomamente, di avere un piccolo reddito sufficiente, però, per mandare i propri figli a scuola.

**16 dicembre** - I bambini della scuola dell'infanzia statale "A.A. Scagliarini" di Decima, hanno presentato i canti della tradizione natalizia. Durante l'esibizione sono stati raccolti generi alimentari a lunga conservazione per la Casa della Carità del Poggio di San Giovanni in Persiceto.

**17 Dicembre** - In Biblioteca è ritornata Faustina, con le sue divertenti storie di Natale. Alle narrazioni, ispirate al racconto "*L'alce Gustavo*", è seguito un laboratorio creativo. L'iniziativa è stata a cura di Antonella Antonellini (Cooperativa "Le Pagine") e del personale della Biblioteca; hanno partecipato ventisei bimbi dai 4 agli 8 anni, accompagnati da mamme, papà e nonni.

**17 dicembre** – Alla XXIV rassegna del presepe allestita nel loggione monumentale della chiesa di San Giovanni in Monte, inaugurata dall'Arcivescovo di Bologna Mons. Matteo Maria Zuppi, è stato invitato a partecipare anche il nostro concittadino Duilio Cevenini con alcuni esemplari di presepi in miniatura.

**17 dicembre** – Nel teatro parrocchiale di



La classe del 1951 festeggia i 65 anni di età

Decima ha avuto luogo lo spettacolo “Nightmare before Christmas” a cura della compagnia Recicantabuum.

**18 dicembre** – Il gruppo “*I Barbapapà*” e la “*Cumpagnì dal Clinto*”, con il patrocinio del comune di Persiceto, hanno promosso e organizzato l’iniziativa “*Arriva Babbo Natale*”; a tutti i bambini intervenuti è stato offerto un piccolo regalo natalizio e chi lo desiderava poteva fare un giro gratuito sulla slitta trainata da un pony. Le offerte in danaro e i generi alimentari regalati dai bimbi sono stati consegnati alla parrocchia.

**18 dicembre** - E’ stata celebrata una messa di ringraziamento alla quale hanno partecipato le coppie che si sono sposate nel 2016 e le coppie di sposi di Decima che nel 2016 hanno festeggiato il 10°, il 25°, il 50° e il 60° anniversario di matrimonio.

**20 dicembre** – Nella chiesa provvisoria di San Matteo della Decima ha avuto luogo la rappresentazione di Natale proposta dalla scuola parrocchiale “Sacro Cuore”.

**23 dicembre** – I genitori e le insegnanti della scuola dell’infanzia “A. Antonangeli Scagliarini” di San Matteo della Decima hanno allestito una bancarella, con “torte, biscotti e tanti pensierini”, presso il mercato locale; il ricavato è stato utilizzato per l’acquisto di materiale didattico. I bambini hanno allietato gli acquirenti con canti natalizi.

**24 dicembre** – Per creare l’atmosfera natalizia il gruppo dell’Associazione “Recicantabuum” ha percorso le vie del centro di San Matteo della Decima cantando le tradizionali canzoni di Natale. La lodevole iniziativa è stata ben accolta

dai commercianti che hanno offerto al gruppo dolci e gadget.

**24 dicembre** - Nel quartiere “Pieve” di San Matteo della Decima ha avuto luogo la sacra rappresentazione della natività di Gesù.

**26 dicembre** – Nel Centro Civico, promosso dal comune di San Giovanni in Persiceto, ha avuto luogo la proiezione del film di animazione “Il re leone”.

**26 dicembre** – Nel teatro parrocchiale, promosso dalla parrocchia, ha avuto luogo lo spettacolo/intrattenimento “Cantiamo il Natale” con i cori “I castellani della Valle” e il “Coro polifonico San Matteo”. Il ricavato è stato devoluto per la ristrutturazione della chiesa locale.

**31 dicembre** - “Impara l’arte e mettila da parte” recita un antico proverbio. Nel nostro caso gli appartenenti alla società carnevalesca “Volponi” di San Matteo della Decima hanno ben imparato l’arte e, ogni anno, la mettono in pratica per costruire i mascheroni di carnevale necessari per allestire il proprio carro allegorico. Non solo; l’arte acquisita hanno saputo “adattarla” e trasferirla nell’allestimento del “Vecchione” che viene bruciato la notte di Capodanno in Piazza Maggiore a Bologna. Per l’11° anno consecutivo (infatti la collaborazione iniziò nel 2007 con l’allestimento del “Mago nero”, una struttura alta 9 m e larga 6) il Comune di Bologna ha affidato, anche quest’anno, l’incarico della costruzione dell’enorme “scultura” ai nostri esperti concittadini. Livio Rimondi e la sua équipe si sono cimentati nella costruzione del “Vecchione 2017” ideato da Andrea Bruno, uno dei fondatori di Canicola e autore di cinema Zenith: un ragguardevole fantoccio vestito



Ciclística “G. Bonzagni”: premiazione dei “Giovannissimi” e dei Direttori sportivi

da Ussaro, alto una decina di metri simbolo dell'anno che se ne va....

**1 gennaio** - Quest'anno, per il quartiere *Casagrande*, hanno dato la loro disponibilità a svolgere le funzioni di Priori e Priore le seguenti persone: Davide Scagliarini, Giuseppe Pagnoni, Davide Poggi, Simone Mazzoli; Lea Calzati, Silvia Fantuzzi, Mara Luppi, Laura Goretti, Ottorina Goretti.

**1 gennaio - I dati relativi alla popolazione residente a San Matteo della Decima al 31.12.2016 saranno pubblicati nel prossimo numero di Marefosca (Settembre 2017).**

**1 gennaio - dati statistici relativi al servizio di consultazione e di prestito librario effettuato presso la Biblioteca "R. Pettazzoni" di San Matteo della Decima nel corso del 2016, verranno pubblicati nel prossimo numero di Marefosca (Settembre 2017).**

**1 gennaio** - Nella sala polivalente del Centro Civico di Decima è stato proiettato il filma di animazione "Il libro della giungla".

**3 gennaio** - In Biblioteca si è svolta l'iniziativa "*Found Poetry Poesia Nascosta*", che prevedeva la narrazione di libri senza parole seguita da un laboratorio creativo, a cura di Veronica Benuzzi della Cooperativa Sociale "*Iris*". La proposta fa parte de "*Il silenzio in voce*", un progetto sui libri senza parole, nell'ambito della rassegna "Fili di parole": Sabato 17 Dicembre 2016, presso la Biblioteca "*E. De Amicis*" di Anzola dell'Emilia è stata inaugurata la mostra "*Libri senza parole*".

*Destinazione Lampedusa*", a cura di Iby Italia; la mostra è rimasta allestita fino al 4 Febbraio 2017. Tutte le Biblioteche di Terre d'Acqua, nello stesso periodo, hanno proposto narrazioni e laboratori creativi. Hanno partecipato all'appuntamento di Decima una quindicina di bimbi.

**5/6 gennaio** - Anche quest'anno è stata festeggiata la vigilia e il giorno dell'Epifania con la costruzione ed il rogo della Befana. Nell'ambito del paese sono state costruite 12 befane che, all'imbrunire, sono state bruciate alla presenza di un folto pubblico. Il 5 gennaio ne sono state bruciate 10: "I befanari bucanieri", "La Befana dei bambini", "Compagnia la vècia cudrègna", "Famiglia Bosi", "La Vècia fritlòuna", "Serrazanetti Simone e Nicolò", "La Befana del laghetto", "Famiglia Lanzi", "La Befana del campo" e la "Befanina di Ginevra", mentre il 6 gennaio ne sono state bruciate 2: "La Befana dei Ciocapiât" e "I Pivén ft. Dâg dal gâs".

**5 gennaio** - Il Circolo ARCI di S. Matteo della Decima ha organizzato, presso la sala polivalente "Un posto dove andare", lo spettacolo di burattini "*Segni particolari: Babbo Natale*". Al termine i piccoli intervenuti hanno ricevuto in regalo dolciumi e la tradizionale calza.

**5 gennaio** - Il "Comitato dei Befanari", in collaborazione con la biblioteca "R. Pettazzoni" e l'Associazione Marefosca, ha organizzato il "3° Concorso dei vecchini". La giuria preposta ha assegnato il 1° premio ex-æquo ai gruppi "*I Minions*" e ai "*Vecchini della Befana dei bambini*". (Vedi l'articolo in questo numero di Marefosca).



Il gruppo canoro dell'associazione "Recicantabuum"

CREAZIONI FLOREALI - EVENTI - FIORI  
PIANTE - ARTICOLI REGALO

di Angela Martocchia

# isla Fiorita

SAN MATTEO DELLA DECIMA - via Don F. Mezzacasa, 10 - Tel. 051 6826136 - Cell. 348 8930681



Banca Centro Emilia

LA BANCA COOPERATIVA

## Mutuo Soci *Light*

TASSO VARIABILE

**RATA LEGGERA**

CON UN TASSO ESCLUSIVO A PARTIRE DA

**0,75%**

TAEG 1,11011%

MUTUO DESTINATO AI SOCI DELLA BANCA POSSESSORI DI ALMENO 50 QUOTE PER IMPORTI NON SUPERIORI AL 50% DEL VALORE DELL'IMMOBILE.

(\*) Esempio per finanziamento di € 100.000 con 240 rate mensili: importo pari ad € 448,83 TAEG 1,11011%. Tasso indicizzato alla media Euribor/365 a 6 mesi annualizzata allo 0,10 superiore (pari a -0,20% al 01/02/2017) più uno spread variabile in base alla durata ed al Loan to Value (da 0,50% a 3%). Tasso minimo 0,75%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili in tutte le filiali e sul sito [www.bancacentroemilia.it](http://www.bancacentroemilia.it).

TASSO FISSO

**BLOCCA LA RATA**

CON UN TASSO A PARTIRE DA

**2,27%**

TAEG 2,64344%

MUTUO DESTINATO AI SOCI DELLA BANCA POSSESSORI DI ALMENO 50 QUOTE PER IMPORTI NON SUPERIORI AL 50% DEL VALORE DELL'IMMOBILE.

(\*) L'esempio si riferisce ad un finanziamento della durata di 20 anni di € 100.000 con 240 rate mensili di importo pari ad € 518,77. TAEG 2,64344%. Tasso indicizzato all'IRS di periodo 6 mesi lettera (IRS a 20 anni rilevato al 01/02/2017) pari a 1,3716) + 0,908% con Loan to Value al 50% del valore dell'immobile. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili in tutte le filiali e sul sito [www.bancacentroemilia.it](http://www.bancacentroemilia.it).

[www.bancacentroemilia.it](http://www.bancacentroemilia.it)

**9 Gennaio** - Nell'ambito del progetto "Nati per Leggere", si è svolta in Biblioteca l'iniziativa "*Tante storie per riscaldare l'inverno*", per bambini dai 3 ai 6 anni a cura del personale della Biblioteca e dei volontari. Hanno partecipato una quindicina di bimbi accompagnati da mamme, papà e nonne.

**11 gennaio** - Nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima ha avuto luogo la premiazione della 26ª edizione del "*Concorso dei presepi*", promosso ed organizzato dal circolo M.C.L. in collaborazione con la Parrocchia. (Vedi l'articolo in questo numero di *Marefosca*).

**13 gennaio/10 febbraio** - Nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima si è svolta una rassegna di commedie dialettali, organizzata dalla Parrocchia e dal locale Circolo MCL. Il programma prevedeva le seguenti commedie: "La giòstra ad Sandrén" (13 gennaio, compagnia "Cassa di risparmio di Cento"); "Cafèlàt" (20 gennaio, compagnia "Gli amìg ad Granaròl"); "San fòss che..." (3 febbraio, compagnia "I Nottambuli"), "A jò vést un dièvel" (10 febbraio, compagnia "Al nòster dialétt" di Castenaso). Al termine di ogni rappresentazione il pubblico ha espresso un giudizio; alla domanda: Ti è piaciuto lo spettacolo? I "SI" espressi, a secondo della commedia, sono stati compresi fra il 98 e il 100%. La rassegna si è chiusa con un ricavo di circa 2.000 Euro che è stato devoluto a favore della ristrutturazione della chiesa parrocchiale.

**14 gennaio** - In uno spazio antistante al "Piazzale delle Poste" di San Matteo della Decima, il gruppo "*Papà asilo*" ha costruito un fantoccio raffigurante il "*Vecchione*". All'imbrunire il fantoccio è stato bruciato alla presenza di un numeroso pubblico. Per l'occasione gli organizzatori avevano allestito un buffet e il ricavato dell'iniziativa è stato devoluto alla scuola materna "Sacro Cuore".

**14 Gennaio** - Si è svolta, in Biblioteca, l'iniziativa *Patapumfete!*, nell'ambito di "Nati per Leggere", a cura del personale della Biblioteca, in collaborazione con i lettori volontari. Sono state proposte narrazioni per bambine e bambini da 0 a 1 anno; hanno partecipato 7 bimbi di età compresa fra i due e i venti mesi, accompagnati da mamme e papà.

**15 gennaio** - La "*Cunpagnì dal Clinto*" in occasione della festa di S. Antonio Abate (*Al Fciòn*) ha allestito, in piazza F.lli Cervi, uno stand per la vendita di frittelle, caldaroste, crescentine, mistocchine, *ciàcer*, vin brulè, *ciribusla*, ecc. Il ricavato della vendita è stato devoluto in beneficenza.

Nel pomeriggio si è svolta la processione con l'immagine del santo e nel piazzale "F. Mezzacasa" il parroco don Simone Nannetti ha

impartito la tradizionale benedizione agli animali. Inoltre si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso "I Fcén" presso lo stand allestito dalla "*Cunpagnì dal Clinto*".

**23 gennaio** - Nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima ha avuto luogo l'incontro/dibattito con don Angelo Baldassarri, membro della commissione storica diocesana per la canonizzazione dei sacerdoti morti a Monte Sole, sul tema: "Eucarestia e martirio, la pisside di Monte Sole".

**21 gennaio** - Presso la Biblioteca si è svolta l'iniziativa *Chi c'è sotto il cappello?*, nell'ambito di "Nati per Leggere". Sono state proposte narrazioni per 12 bambine e bambini da 2 a 3 anni, a cura del personale della Biblioteca, in collaborazione con i lettori volontari.

**21 gennaio** - Presso "Un posto dove andare" di San Matteo della Decima ha avuto luogo l'improvvisazione teatrale "*Come si vive a Decima*", a cura della compagnia "*Openplayback Theatre*" di Bologna e promossa dal "Circolo ARCI bocciofila" di San Matteo della Decima.

**28 gennaio** - Presso una sala della canonica è iniziato un corso di iconografia, promosso dalla parrocchia di San Matteo della Decima, tenuto dall'iconografo Mauro Felicani

**29 gennaio** - Nella sala polivalente parrocchiale



1) I protagonisti del Presepe vivente della Pieve 2) Il Presepe allestito in piazza sul tema del Congresso Eucaristico

# Decima Motori

di Suffriti Valerio

- RIPARAZIONE AUTO E MOTO
  - AUTODIAGNOSI
  - ELETTRAUTO - RICARICA
  - CLIMATIZZATORI
  - PREVENTIVI GRATUITI
- ... tutto con la massima cortesia!



**S.MATTEO DECIMA via Caprera 3 Tel.051 682 72 15**

## ALDO SERRA

DAL  
1927 E' AL  
SERVIZIO DEL  
CITTADINO CON  
PUNTUALITA',  
ONESTA', E  
SERIETA'

**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno e notturno Tel. 051/821207 - 826990 Cell. 338 7781890  
San Matteo della Decima - Via Cento, 205 / San Giovanni in Persiceto - Via C. Colombo 1

**PRESENTE ANCHE A DECIMA**

di Decima, su iniziativa di un gruppo di parrocchiani, ha avuto luogo "Il pranzo invernale" al quale hanno aderito circa 180 persone; il ricavato del pranzo e della lotteria, promossa e gestita da Manuela Goldoni, è stato devoluto per la ristrutturazione della chiesa parrocchiale.

**28 gennaio** - Per raccogliere fondi da destinare alla ricerca oncologica, in piazza "F. Mezzacasa" di Decima si è svolta l'iniziativa "Arance della salute", promossa dalla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. La somma raccolta (Euro 1.209) fra i soci di San Matteo della Decima è stata devoluta a favore della ricerca AIRC. L'iniziativa promossa si è svolta in oltre 2.500 piazze d'Italia e in oltre 600 scuole. Sono state distribuite più di 243.000 reticelle e raccolti circa 2,4 milioni di Euro. "L'AIRC ringrazia tutti coloro che con generosità e partecipazione hanno contribuito alla raccolta di fondi da destinare alla ricerca oncologica".

**30 gennaio** - Nel teatro parrocchiale un gruppo di genitori della scuola materna "Sacro Cuore" di Decima ha presentato lo spettacolo "Il mondo dei sogni". Il ricavato è stato devoluto per la ristrutturazione della chiesa.

**2 febbraio** - Per le "Giornate della Memoria e del Ricordo" si è tenuta, presso il Centro civico di Decima, la proiezione del film "L'isola in via degli Uccelli" di Soren Kragh-Jacobsen, riservata alle classi quinte delle scuole primarie del comune di

Persiceto e promossa dalla Fondazione Villa Emma. Al termine della proiezione c'è stato un dialogo con i bambini guidato dagli operatori della Fondazione Villa Emma.

**6 febbraio** - Si è svolto l'incontro della 4ª Commissione "Lavori pubblici, urbanistica/ambiente, politiche energetiche, politiche agricole" del comune di San Giovanni in Persiceto, estesa fra gli altri, al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale, ai rappresentanti delle Associazioni "Marefosca" e "Decima per Villa Fontana", con il seguente ordine del giorno: Complesso immobiliare di Villa Fontana- Informazioni. Varie ed eventuali.

L'incontro si è svolto ugualmente nonostante mancasse il numero legale; al termine il Comune, nella persona del Sindaco, si è impegnato di:

- 1) - chiedere al curatore del fallimento "Villa Fontana srl" dott.ssa Claudia Giuliani, il permesso di effettuare un sopralluogo alla Villa Fontana;
- 2) - di verificare la possibilità di iscrivere il comune di Persiceto nell'elenco dei creditori del fallimento dell'Immobiliare "Villa Fontana" (per oltre 500.000 Euro) per la mancata realizzazione degli oneri di urbanizzazione previsti nel progetto di ristrutturazione della Villa;
- 3) - verificare se al Comune conviene esprimere una manifestazione di interesse per l'acquisto del Complesso immobiliare di Villa Fontana, oppure no; i presenti all'incontro si sono espressi per il no.

**7 febbraio** - Il gruppo dei promotori del calendario "Artigianato nudo nato" ha consegnato ai rappresentanti del Centro Assistenza San Matteo il ricavato della loro iniziativa cioè 3.025 Euro. (Vedi l'articolo su questo numero di Marefosca).

**9 febbraio** - Alla presenza del Sindaco di San Giovanni in Persiceto Lorenzo Pellegatti, del Vice Sindaco Valentina Cerchiarì e del Presidente del Consiglio comunale Ernesto Marino si è insediato a San Matteo della Decima la Consulta comunale: un organismo di partecipazione all'azione amministrativa, con funzioni consultiva, di vigilanza sull'andamento dei servizi e delle attività decentrate dell'Amministrazione. Ne fanno parte gli esponenti designati dai partiti e i rappresentanti delle Associazioni che operano sul territorio.

La Consulta corrente è composta da 44 membri e nella prima seduta, in ottemperanza all'ordine del giorno, si è proceduto alla elezione del Presidente e del vice presidente. Alla prima votazione con maggioranza assoluta, come previsto dal regolamento vigente, è stato eletto con 26 voti l'Avv. **Fabio Poluzzi** un esponente di rilievo in ambito locale che si è sempre adoperato per la promozione della cultura e per la salvaguardia dei beni architettonici e paesaggistici. Lo affiancherà alla vice-Presidenza **Gianmarco Rusticelli** un giovanissimo decimino impegnato in campo



1) I volontari dell'iniziativa "Le arance della salute"  
2) Una befana per la piccola Ginevra

**Forni**  
Termoidraulica



*Impianti Idrici e Gas  
Canne Fumarie  
Riscaldamento  
Pannelli Radianti  
Arredo Bagno  
Condizionamento*

**ESEGUIAMO LAVORI  
CON DETRAZIONE FISCALE  
50% - 65% e IVA 10%**

S.MATTEO DELLA DECIMA  
via Sicilia 13 - Tel. 051 6824429  
t.forni@libero.it



Climatizzatori



**STUDIO  
TECNICO**

**Geometri  
Giovanni e Andrea  
Beccari**

Dal 1978  
a progetèn al cà nóvi  
e al mudéfich ed cal vèci.  
A fèn al dnónzi in catàst  
e a conservèn in òrden  
tótt i documént dla cà,  
acsé quànd i cliént  
i n'han bisògn  
i li càten sóbit

**P.zza F.lli Cervi, 13  
40010 San Matteo della Decima (Bo)  
Tel. e Fax 051 6824711**

e-mail: [geometrabeccari@giobek.it](mailto:geometrabeccari@giobek.it)

**STUDIO  
ASSOCIATO  
GEOFLY**

Geom. MASSIMO MELLONI  
Geom. PATRIZIA BACCHILEGA  
Geom. MATTEO PASSARINI  
Geom. MATTEO MARCHESINI

Via San Cristoforo, 66  
40017 San Matteo della Decima (BO)  
Tel. 051/682.57.43 - 051/681.92.94  
Fax 051/682.62.80  
[info@geofly.it](mailto:info@geofly.it)



Lorenzo Pellegatti (Sindaco), Valentina Cerchiari (Vicesindaco) e Fabio Poluzzi Presidente della Consulta di Decima

sociale, educativo e politico.

Ecco l'elenco dei componenti della Consulta:

### **Rappresentanti politici:**

*Partito democratico:* Bovina Giuseppina, Moutsinga Jean Cristian, Testoni Monica, Rusticelli Gian Marco

*Impegno Comune:* Serra Saulo, Secchieroli Antonio, Toschi Paolo

*Per Mazzoli Sindaco:* Garagnani Lorenzo, Fabbri Andrea, Pagani Alex

*Civica Mazzoli:* Rossetti Silvia Francesca, Beccari Gabriele

### **Rappresentanti delle Associazioni**

Alberghini Riccardo (Circolo Culturale Arci "Eternit"), Bianchi Andrea (Fiab Terre D'acqua Sezione di Fiab Bologna Monte Sole Bike Group); Bigonzoni Carla (Coop.Soc. Istituto Ramazzini Onlus Srl); Biondi Enzo (Auser Volontariato Bologna Onlus); Bongiovanni M.Sistina (Asd Ginnastica Decima); Bongiovanni Carmen (Udi Unione Donne in Italia); Borghesani Anna (Pallamano Decima); Capponcelli Giuseppe (Consorzio dei Partecipanti); Capponcelli Monica (Wwf Bologna Metropolitana); Cocchi Angela (Promozione Sociale "Liberi Poluzzi"); Forni Dina (Associazione Sportiva Dilettantistica Decima Sport Camp); Forni Arrigo (Associazione Culturale Marefosca); Forni Claudio (Anipi Emilia Romagna Onlus); Forni Maria Teresa (Ascom Associazione Commerciali Provincia Bologna); Galavotti Graziano (La "Cunpagni Dal Clinto"); Gallerani Marco (Centro Missionario Persicetano); Govoni Franco (Associazione Musicale Settimadiminuita); Luppi Mara (Aido Sezione di Decima); Mantovani Silvano (I ténp dna vólta e al sô dialètt); Melloni Massimo (Asd Calcio Decima 1938), Nannetti Piero (Parrocchia Di San Matteo Della Decima); Passerini Franco (A.S.D. Decima Volley); Poluzzi Fabio (Asd-Polisportiva Libertas Decima); Rubbi Stefano (Decima per Villa Fontana); Serra Luciano (Centro Assistenza San Matteo); Serra Paola (Recicantabuum A.S.D. e di Promozione Sociale); Soverini Marco (Gruppo Bandistico Persicetano); Tesini Michela (Associazione Carnevalesca



Il Sindaco Pellegatti si complimenta con Ercole Scagliarini per i 50 anni di appartenenza All' Ass.ne Italiana Arbitri

"Re Fagiolo di Castella"); Tondi Gianfranco (Arci Bocciofila Decima); Tosi Ulisse (Società Dilettantistica Ciclistica "G. Bonzagni"); Vandini Oriano (Avis Sezione di Decima); Villani Vincenzo (Coro Polifonico della Parrocchia di S. Matteo della Decima);

**11/12 febbraio** – I gruppi giovanile della parrocchia di Decima hanno venduto il dolce di carnevale per eccellenza: le sfrappole, il ricavato servirà per finanziare, in parte, le attività formative estive. A grande richiesta l'iniziativa è stata riproposta anche il 18 e il 19 febbraio.

**12 febbraio** – Nell'oratorio della parrocchia di Decima ha avuto luogo un laboratorio di carnevale per stimolare la manualità dei ragazzi/e.

**13 febbraio** – Le sculture del concorso AIDO (Vedi "La magia del donare di Floriano Govoni in "Marefosca", anno XXXV, n.3 (103), dicembre 2016) riservato agli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado "F. Mezzacasa" di San Matteo della Decima sono stati regalati ad alcuni titolari di attività commerciali di San Matteo della Decima che si sono impegnati di conservarli e di esporli nel proprio negozio. Le sculture sono state così distribuite: "l'occhio": farmacia Guidetti; "Il campo sportivo": Bar del campo; "I due piedi": Sabrina Sementi; "L'albero della vita": Cisiamo in piazza; "Le tre mani": L'angolo del pane; "La mano": Pasticceria Efrell; "La ruota": Assicurazione Unipol SAI; "Il cofanetto": Parrucchiera Susi.

**17 febbraio** – Nel teatro parrocchiale di Decima la compagnia "Senza nome" ha rappresentato la commedia "Niente panico, siamo inglesi".

**18 febbraio** - Presso la sala polivalente parrocchiale di Decima si è svolto la "Festa di carnevale" per tutti i bambini e i ragazzi, preparata e coordinata dagli animatori di Estate Ragazzi, mentre nel teatro parrocchiale l'Associazione "Recicantabuum ha presentato lo spettacolo musicale "Canta che ti passa"; al termine è stato

# VARRICCHIO DIEGO

LAVORI EDILI IN GENERE

Tel. 340.4192892



Via San Rocco, 12  
Fraz. San Matteo della Decima  
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)  
C. F. VRR DGI 75H02 G467N P IVA 03053911206

Foto Studio

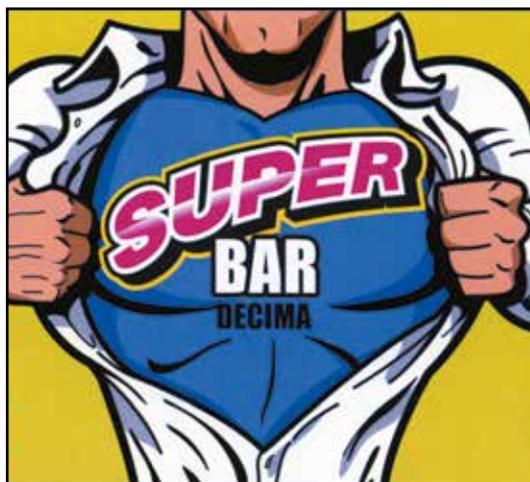
**VAGENTI AF**

SERVIZI FOTOGRAFICI

artistici  
ed  
industriali

Sviluppo e stampa  
colore  
bianco/nero  
digitale

S. Matteo della Decima (BO)  
Tel. 051.6824565



Via Cento 227/228  
San Matteo della Decima (BO)  
Info: 051.6826229

Aperto tutti i giorni dalle 6 alle 20  
Giovedì pomeriggio chiuso

offerto un rinfresco con i dolci tradizionali di carnevale.

**19 febbraio** – In mattinata c'è stato l'intervento di Andrea Barbi di TRC (Tele Radio Città) che ha intervistato diversi esponenti del carnevale decimino ed ha presentato i dolci tipici di carnevale preparati dalla "nostra" "Cumpagnî dal Clinto". La trasmissione è stata trasmessa in diretta sull'emittente modenese.

Nel primo pomeriggio ha avuto inizio la prima sfilata dei carri allegorici del carnevale di Decima, cui hanno partecipato le seguenti società: Volponi, Macaria, Quî dal '65, Gallinacci, Strumnê, Ribelli, I Cino, Pundgâz. Per l'occasione il Comitato di carnevale "Re Fagiolo di Castella" ha distribuito l'opuscolo "Carnevale 2017".

**19 febbraio** – Nel piazzale "F. Mezzacasa" di Decima, in concomitanza con il carnevale, si è svolto il mercatino straordinario "dell'antico e dell'usato". Il ricavato è stato devoluto per i lavori di ripristino della chiesa parrocchiale

**24 febbraio** - Si è svolta l'Assemblea annuale dei soci AVIS-Sez. di San Matteo della Decima con il seguente O.d.G:

-Presentazione sull'attività svolta e del bilancio consuntivo 2016; linee di indirizzo per il futuro (*Approvato all'unanimità*);

-Presentazione del preventivo finanziario 2017 che viene ratificato

-Elezione del Consiglio Direttivo per il quinquennio 2017-2020 che risulta così costituito: Cioni Giordano (presidente), Vandini Oriano (Vice), Stracciari Lauretta (Tesoriere), Marco Soverini (segretario), Flavio Cerchiarì (Consigliere). Collegio dei Revisore dei Conti: Bonfiglioli Giuliano (Presidente).

-Nomina dei delegati all'Assemblea Provinciale (*Sono stati nominati: Oriano Vandini e Lauretta Stracciari; Giordano Cioni (delegato di diritto).*

Non è stata approvata la modifica del Regolamento Regionale, articolo che prevede il limite di due mandati alle cariche direttive per tutte le associazioni AVIS.

Di seguito riportiamo il numero degli iscritti ed il numero delle donazioni del 2016, raffrontati con il 2015, relativi alla sezione AVIS di San Matteo della Decima.

Soci			Donazioni		
2015	'16	Diff.	2015	'16	Diff.
101	95	-6	178	191	+13

**23 febbraio** - Nella sala polivalente del Centro Civico di San Matteo della Decima ha avuto luogo la proiezione del filmato "Carnevale 2017: sfilata e spilli" relativi alla 1ª domenica di carnevale.

**25 febbraio** – Presso il Superbar di Decima ha avuto luogo la serata "Aspettando il giudizio":

intrattenimento con la lettura delle zirudelle di critica.**2**

**6 febbraio** – Si è conclusa la 129ª edizione del carnevale di Decima con la vittoria della società "Volponi" che ha presentato il soggetto "Exodus".

**2 marzo** - Nella sala polivalente del Centro Civico di San Matteo della Decima ha avuto luogo la proiezione del filmato "Carnevale 2017: sfilata e premiazione delle società" relative alla 2ª domenica di carnevale.

## IL PUNTO SUI LAVORI DELLA CHIESA



I ponteggi interni ed esterni sono stati smontati, i lavori esterni della chiesa sono tutti terminati ad esclusione del lato nord del campanile. Ora si provvederà ai lavori interni di sbancamento per far posto al nuovo presbiterio, ai lavori di adeguamento per le due nuove bussole laterali, ai lavori di impiantistica (illuminazione, riscaldamento e audio), e sistemazione dell'orologio. Per tutti questi lavori, la progettazione con le varianti è ancora in corso e quanto prima sarà presentato alla sprintendenza per le necessari autorizzazioni; poi si potrà procedere coi lavori.

Si ipotizza che il **13 settembre**, alla presenza di S.E. mons. Matteo Zuppi, possa avvenire la riapertura della chiesa, ristrutturata e restaurata, e la dedizione del nuovo altare...

LEGIONE CARABINIERI "EMILIA ROMAGNA"

Stazione di San Matteo della Decima (BO)

Tel. 051/6874600

**NUOVA SEDE**  
presso il "CENTRO CIVICO"  
(2° piano)

ORARIO D'UFFICIO

**Feriale**  
8,30-13,30 14,00-16,30

**Festivo**  
7,00-13,00

**In caso di necessità**  
pronto intervento Tel. 112

# LETTERE ALLA REDAZIONE

Salve,  
scusi il disturbo, volevo chiederle un informazione su un suo libro che si intitola "frutti della terra". Mia nonna ne ha sentito parlare e le piacerebbe molto leggerlo; abbiamo cercato un po' in giro ma non siamo riuscite a trovarlo! Ho cercato anche su internet ma senza risultato. Ho voluto, quindi, provare a cercarla su Facebook per chiedere direttamente a lei. Volevo domandarle se per cortesia poteva dirmi dove posso acquistarlo perché mi piacerebbe regalarlo a mia nonna per Natale!! La ringrazio in anticipo e mi scuso per il disturbo!

Elisabetta Gollini

Salve Signor Govoni, ieri mia nonna ha ricevuto il libro (*I frutti della terra* ndr) ed è stata contentissima; ha rivissuto il periodo di quando era bambina: i suoi ricordi, le tradizioni e tutto ciò che ha fatto parte della sua infanzia! Mentre le scrivo questo messaggio è qui davanti a me che continua a sfogliarlo e ci mostra la sua vita attraverso le foto del libro. Le sono infinitamente grata per il regalo che ci ha fatto e per averci dato la possibilità di avvicinarci sia a lei che al passato, un passato che noi giovani non conosciamo. Ho iniziato a leggere e a gustare il libro che mi ha regalato (*1948: l'anno della Costituzione italiana* ndr) ed è stupendo; sono frammenti di vita che non ho vissuto ma che stanno alla base della vita che sto vivendo ora! La ringrazio ancora e le auguro felici feste a lei e alla sua famiglia. Grazie.

Elisabetta Gollini

\*\*\*

Questo libro (*Tradizioni, credenze, superstizioni fra Bologna e Modena* ndr) sarà una pietra miliare della nostra storia e cultura: imperdibile, anche per il grande spessore dei due autori!  
Grandi Pierangelo Pancaldi, archeologo professionista e Alberto Tampellini, storico antico, e bravo l'editore Marefosca!

Roberto Serra

\*\*\*

Caro Floriano,  
il nostro don Stefano - ora Vicario Generale per la "sinodalità" - i due ultimi volumi editi da Marefosca "Tradizioni, credenze, superstizioni fra Bologna e Modena" e desidero esprimere a Te, a Pierangelo Pancaldi e Alberto Tampellini la mia gratitudine più cordiale per la sempre sensibile e cordiale attenzione.  
Non mancherò di leggere i due volumi con l'attenzione e l'interesse che meritano, certo della qualità dei "prodotti" di Marefosca. Queste ricer-

che stimolano a riscoprire e riavvalorare le nostre tradizioni più genuine, anche quelle che si perdono più indietro nel tempo. Solo la memoria del passato può illuminare il presente e soprattutto aiutare a costruire un futuro migliore.

In prossimità del Santo Natale desidero farTi giungere anche il mio augurio più sincero, perché il Signore che viene continui a sostenere e benedire il tuo impegno insieme a tutti i collaboratori di Marefosca.

Con un caro saluto anche a Maria

+Ernesto Vecchi

Bologna, 5 dicembre 2016

\*\*\*

Caro Floriano,  
ho ritirato ieri il numero di Marefosca di dicembre. Grazie mille. Dall'articolo sulla ferrovia all'alluvione, informa, incuriosisce e arricchisce. La foto di copertina è splendida. Mi chiedo anche come hai fatto, credo sia stato tu, a cogliere in fotografia il momento in cui smontavano l'insegna dei Carabinieri... una foto molto simbolica.

Ribadisco il grande lavoro di giornalismo di inchiesta che avevi fatto nel numero precedente riguardo a Villa Fontana, richiamato dall'articolo, pur di diverso tenore, di Alvoni in questo numero. Effettivamente ciò di cui avremmo bisogno per capire bene cosa si fa a livello politico-civico nel nostro Comune è proprio ciò che tu hai fatto per Villa Fontana, andando a richiedere gli atti etc. Purtroppo, mi sembra non lo faccia nessun altro. Scusa la fretta di queste righe.

Buona domenica e a presto, ciao,

Gian Pietro Basello



# **2GINFISSI**

di Goretti Gabriele

*Scegli l'affidabilità*

tel. 345 8724535



Via Risorgimento, 40/A - 44042 Cento (FE) - E-mail: info@2ginfissi.it

**[www.2ginfissi.it](http://www.2ginfissi.it)**



**EINSTEIN**  
— SPACE —

FASHION OUTLET

INFO - 051 682 71 91  
[info@einsteinspace.it](mailto:info@einsteinspace.it)

Via Sicilia, 12  
San Matteo della Decima  
40017 - (Bo)

 Einstein Space Decima